

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2018



Indice

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2018	3
Profilo e principali attività di Edison	4
I temi materiali	12
Modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività d'impresa	13
Prevenzione della corruzione attiva e passiva	18
Aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori	20
Gestione del personale	31
La relazione con i clienti	37
Il rapporto con le comunità locali	40
La tutela dei diritti umani	44
Nota metodologica	45
Tabella GRI	46
Relazione della Società di Revisione Indipendente	49

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n. 254 del 2016



Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario



PROFILO E PRINCIPALI ATTIVITÀ DI EDISON

PROFILO SOCIETARIO

Edison è tra i **primi operatori energetici in Italia e in Europa**: ha avviato la propria attività oltre 130 anni fa e oggi è uno dei principali operatori italiani.

La sua missione è quella di essere **vicina ai clienti con soluzioni intelligenti, competitive e sostenibili e produrre energia in modo sempre più sostenibile**, grazie alla produzione da gas e rinnovabili, contribuendo al processo di transizione energetica in corso.

Edison è controllata da EDF, il maggior gruppo francese di produzione e distribuzione di energia, che è titolare del 97,45% del capitale complessivo e ne ha assunto il controllo dal 2012.

Le uniche azioni quotate di Edison sono le azioni di risparmio, negoziate sul mercato gestito da Borsa Italiana: la società rientra, pertanto, nel novero degli "enti di interesse pubblico" e, come tale, è sottoposta all'obbligo di comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario sancito dal D.Lgs. 254/2016.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS

Le sue attività sono concentrate nelle seguenti aree di business:

- **produzione e vendita di energia elettrica** con un parco impianti altamente efficiente e diversificato, che comprende impianti termoelettrici, idroelettrici, eolici, solari e a biomasse;
- **approvvigionamento, esplorazione, produzione e vendita di gas e olio grezzo (idrocarburi)**, con una presenza in Italia e in Europa e nel bacino del Mediterraneo con concessioni e permessi di esplorazione e produzione di gas naturale e greggio;
- **fornitura di servizi energetici e di servizi ambientali** su larga scala, per diversi mercati - retail, business e Pubblica Amministrazione.

Oggi i mercati in cui Edison opera sono interessati da processi di progressiva e crescente competizione ed evoluzione tecnologica. Si rende così necessaria una significativa trasformazione dei modelli di business per far fronte, da una parte, alla lotta ai cambiamenti climatici, alla protezione dell'ambiente e alla definizione di un nuovo mix energetico e, dall'altra, alla presenza di nuovi competitor come, ad esempio, i grandi gruppi tecnologici americani. In questo scenario, la capacità di reazione e la flessibilità di adeguamento dei modelli di business rappresenta un fattore critico di successo per gli operatori del settore

A fronte di questa spinta innovativa, anche per Edison è oggi essenziale disegnare un **modello di business resiliente**, capace di adattarsi con rapidità allo scenario in evoluzione e guidato dalla digitalizzazione di processi, prodotti e servizi.

A tal fine, Edison ha avviato fin dalla revisione del suo modello di business e della propria struttura organizzativa, iniziative finalizzate a supportare la trasformazione operativa interna dell'azienda; tali iniziative sono state condotte da un **Transformation Team**, ovvero un gruppo di lavoro interfunzionale e trasversale supportato dal Comitato Direttivo. Più recentemente nel corso del 2018, per rafforzare ulteriormente l'impulso ed un approccio sistemico all'innovazione, è stata costituita la **Divisione Strategy, Corporate Development & Innovation**.

In particolare, la nuova Divisione ha l'obiettivo di **focalizzare e rafforzare il processo di creazione e di sviluppo delle opzioni strategiche** a supporto del vertice aziendale e dei responsabili delle diverse aree aziendali e di favorire un approccio più integrato dei fattori di innovazione tecnologica e digitale.

L'orientamento è alla definizione di obiettivi di sviluppo di medio e lungo periodo attraverso una continua revisione strategica del portafoglio e l'avvio di attività di esplorazione di nuovi business,

con una maggiore spinta verso la diversificazione, l'innovazione tecnologica, la trasformazione digitale e l'integrazione territoriale.

Nel corso del 2018, Edison ha avviato inoltre il **progetto di trasformazione digitale DAFNE (Digital Arena For the Next Edison)** rispondendo all'esigenza di lanciare una fattiva trasformazione digitale attraverso un progetto di natura tecnologica e informatica che coinvolge a 360° la realtà aziendale, dall'organizzazione alla strategia, passando per i processi fino alla formazione delle persone. DAFNE adotta un approccio innovativo, integrato e continuo che mette al centro cultura, processi, organizzazione, competenze e tecnologia. Si propone, quindi, di efficientare i processi e le attività esistenti e di rendere possibile l'introduzione in azienda di nuovi business che possono realizzarsi solo attraverso l'uso massivo del digitale, ponendo così le basi per lo sviluppo efficace delle attività centrali per il futuro dell'azienda.

Edison ha inoltre **acquisito una quota del fondo Smart City gestito da Idinvest** e focalizzato sull'investimento in startup relative a smart energy, smart building & industry, new mobility e tecnologie abilitanti in Europa, Nord America, Israele e Asia. L'accordo prevede l'opportunità per Edison di co-investire nelle startup di interesse e l'impegno di Idinvest a promuovere l'ecosistema italiano dell'innovazione investendo in una o più imprese e/o start-up innovative italiane.

Produzione di energia elettrica

Edison produce energia elettrica attraverso impianti termoelettrici a ciclo combinato (CCGT), idroelettrici, eolici, solari e a biomasse.

La maggior parte dell'energia prodotta da Edison viene da **impianti alimentati a gas naturale**, che, grazie alle ridotte emissioni, permettono alla Società di essere un operatore chiave nella transizione energetica e di contribuire al progetto italiano di dismissione degli impianti di generazione a carbone, garantendo la stabilità del sistema. Ad essi, si aggiunge una quota significativa di **produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)** ottenuta prevalentemente con impianti idroelettrici (sia di grandi dimensioni che mini-idro) e impianti eolici.

Edison è impegnata nell'ampliamento del **settore idroelettrico** tramite sviluppo organico (impianti green-field o revamping) e acquisizioni di impianti esistenti in particolare nel segmento degli impianti mini-idro.

Edison continua, inoltre, le attività di **ottimizzazione del proprio parco produttivo** al fine di migliorare le performance complessive dei propri impianti in una logica di efficienza e di miglioramento costante della performance, anche di natura ambientale.

Target politica di sostenibilità:

promuovere almeno 30 progetti di trasformazione digitale entro il 2021.

	Unità di misura	2016	2017	2018	GRI
Produzione di energia elettrica netta (GRI Standard EU2 - OG3)					EU2
Produzione Edison	GWh	21.156	20.788	19.700	
Energia termoelettrica	GWh	17.521	17.484	15.618	
- di cui da ciclo combinato*	GWh	16.731	16.708	15.036	
Energia rinnovabile	GWh	3.635	3.303	4.082	OG3
- di cui energia idroelettrica	GWh	2.494	2.215	3.085	
- di cui energia eolica	GWh	1.090	1.051	943	
- di cui energia elettrica da altre fonti rinnovabili (fotovoltaico e biomasse)	GWh	50	38	54	
Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	%	17	16	21	
Altri acquisti**	GWh	70.836	54.002	24.021	

* Perimetro: i dati includono le produzioni di Fenice S.p.A. e di Sersys ambiente a partire dal loro ingresso nel Gruppo nel 2016 ad eccezione della Produzione di energia termoelettrica da ciclo combinato che fa riferimento all'intero perimetro solo nel 2017 e nel 2018.

** I dati non includono Fenice e le sue controllate

Approvvigionamento, esplorazione e produzione di idrocarburi

Edison opera lungo tutta la **filiera oil&gas**, a partire dalle attività di esplorazione e produzione che sono distribuite principalmente tra Italia, Egitto, bacino del Mediterraneo e Mare del Nord. Edison è riconosciuta dalle autorità nazionali come **operatore qualificato** nei Paesi in cui è presente.

Dispone, inoltre, di **riserve di idrocarburi** pari a 34,1 miliardi di metri cubi equivalenti e può contare su **4 contratti a lungo termine** di importazione di gas naturale dalle aree di produzione (Qatar, Libia, Algeria e Russia) che assicurano la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Nel corso del 2018, in coerenza con i nuovi indirizzi strategici è stata **costituita la Società Edison Exploration & Production Spa** (Edison E&P Spa) a cui è stato poi conferito il ramo di azienda rappresentato dagli impianti, dalle attività, dai titoli minerari, dai contratti e dalle risorse umane affidate in precedenza alla Divisione E&P di Edison Spa.

La nuova società è interamente controllata e soggetta a direzione e coordinamento da parte di Edison Spa.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Produzione e riserve di idrocarburi (GRI Standard OG1)				
Gas naturale prodotto	milioni di m ³	1.924	2.073	2.263
Petrolio greggio estratto	migliaia di barili	4.143	4.001	4.013
Riserve di idrocarburi	miliardi di m ³	40,4	36,5	34,1

Vendita di energia elettrica e di gas

Edison è attiva nella **vendita di energia elettrica, gas e servizi a valore aggiunto** verso tutti i segmenti di mercato, dalla grande industria al cliente domestico.

L'attività commerciale e di relazione con la clientela avviene attraverso diversi canali, tra cui agenzie di vendita, sportelli, call center, con una particolare attenzione verso lo sviluppo del canale digitale.

In merito a quest'aspetto, l'azienda ha consolidato nel corso dell'anno la **piattaforma Edison World** per il mercato residenziale, che oggi propone un'offerta di servizi con cui Edison copre tutte le esigenze della casa: assistenza per l'efficienza energetica, produzione da fotovoltaico, smart home e servizi per l'auto elettrica.

La piattaforma Edison World si è, infatti, arricchita nel 2018 di ulteriori nuovi servizi quali l'offerta **PLUG&Go** sulla mobilità elettrica, l'offerta **My Comfort** sui condizionatori e **Prontissimo Casa** che offre assistenza telefonica di pronto intervento 24/7.

I clienti Edison possono accedere, quindi, a servizi di assistenza illimitata a supporto di imprevisti, installazione e manutenzione di prodotti efficienti per il riscaldamento e il raffrescamento della casa, installazione del fotovoltaico, di batterie e di wall box per la ricarica di auto elettriche. Inoltre, con il servizio **Smart Living** possono rendere intelligente la propria casa, anche connettendo nuovi sistemi per il monitoraggio e il controllo dei carichi.

I clienti PMI (Piccola e Media Impresa), da settembre 2018, hanno inoltre potuto beneficiare di una nuova offerta (**Edison Sun&Go**) che combina il fotovoltaico, le batterie e l'uso dell'auto elettrica per consentire ai propri dipendenti di muoversi ad emissioni zero.

Clienti (dati al 31.12.2018)

	Unità di misura	2016	2017	2018
Clienti Totali*	n.	1.041.115	1.059.316	1.592.427
Clienti energia elettrica*				
Totali	n.	537.603	572.858	656.221
	GWh	11.582	10.928	13.785
Residenziali	n.	446.919	433.218	484.702
	GWh	1.218	1.180	1.219
Business	n.	4.098	67.322	93.094
	GWh	9.325	8.855	11.560
Small-business soho	n.	86.586	72.318	78.425
	GWh	1.039	893	1.005
Clienti gas*				
Totali	n.	503.512	486.458	936.206
	mil Sm³	6.531	6.911	7.372
Residenziali gas Edison Energia	n.	366.288	343.348	758.104
	mil Sm ³	354	349	535
Altri gas Edison Energia (industriali e civili grossisti)	n.	981	6.667	12.657
	mil Sm ³	6.112	6.497	6.759
Settore gas totale Edison Energia	n.	367.269	350.015	770.761
	mil Sm³	6.466	6.846	7.294
AMG gas	n.	136.243	136.443	135.529
	mil Sm ³	65	65	69
Attiva	n.	0	0	29.916
	mil Sm ³	0	0	10
Settore gas totale AMG Palermo	n.	136.243	136.443	165.445
	mil Sm³	65	65	79

* Nel 2017 è stata modificata la metodologia di calcolo dei clienti finali, considerato oggi come il numero dei siti. Inoltre, nel 2018 sono state accorpate le voci residenziale e industriale di AMG Gas ed è stata inserita la riga relativa ad Attiva, società acquisita nel corso dell'anno. I totali non includono i clienti di Fenice (398 clienti elettrici e 21 clienti gas).

Servizi energetici e ambientali

Nell'ambito della fornitura di servizi energetici Edison adotta un modello di valore condiviso, che crea vantaggi per tutti gli stakeholder. In partnership con i propri clienti (residenziali, aziende, città e territori), l'azienda offre servizi personalizzati, mirati ad incrementare l'efficienza delle attività svolte e ne condivide i risultati economici ottenuti.

Nel corso del 2018 è stata ulteriormente consolidata la presenza sul mercato dei servizi alla Pubblica Amministrazione attraverso il completamento dell'acquisizione della società Zephyro, specializzata nella fornitura di soluzioni integrate di energy management per strutture complesse.

L'offerta di servizi dedicata alle grandi imprese e alle PMI ha visto, nel 2018, la creazione di nuove aree mercato *ad hoc* (in particolare una dedicata ad un primario cliente, FCA (Fiat Chrysler Automobiles), e l'altra destinata ai servizi per il "Private Building & district heating market") con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la specializzazione delle attività.

Il **portafoglio di servizi** include:

- l'ottimizzazione energetica, finalizzata alla riduzione dei consumi a parità di output dei processi produttivi e con un aumento della qualità dei servizi;
- la produzione di energia in sito, con sistemi a basso o nullo impatto ambientale, quali, ad esempio, fotovoltaico, biomassa, cogenerazione ad alto rendimento, ecc.;
- la consulenza energetica nell'ambito dei sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001), nella gestione dei titoli di efficienza energetica e ambientali e nella formazione interna ed esterna per clienti e partner;
- la costruzione di progetti sul territorio a partire dall'analisi delle opportunità di efficientamento delle risorse fino alla costruzione di progettualità con gli stakeholder;
- la copertura lungo l'intera catena del valore dei servizi ambientali, consulenze, studi e progettazioni, bonifiche, monitoraggi, campionamento e analisi di matrici ambientali, gestione rifiuti, trattamento acque reflue.

Inoltre, nel 2018, è stata introdotta un'offerta di servizi per la **riqualificazione energetica di immobili** appartenenti sia a clienti pubblici che a privati. Relativamente a questo punto, Edison sta sperimentando un utilizzo sempre più frequente **del BIM (Building Information Modeling)**, gestendo, come parte di un unico processo che considera l'intero ciclo di vita dell'edificio, il progetto architettonico, strutturale, impiantistico, al fine di ottimizzare i processi di realizzazione, verifica e controllo.

Mobilità sostenibile

In questo scenario di trasformazione, legato anche alla lotta ai cambiamenti climatici e alla transizione energetica, Edison ha investito nella **mobilità sostenibile**, avviando nel 2018 la **prima catena logistica integrata di GNL Small Scale**. È stata quindi costituita la nuova società Depositi Italiani GNL con la società partner PIR (Petrolifera Italo Rumena) per la realizzazione a Ravenna del primo deposito costiero di GNL, con una capacità di movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido e con un investimento di 100 milioni di euro.

Il deposito di Ravenna, il primo di un sistema di depositi costieri, entrerà in esercizio nel 2021, e avrà una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi, rendendo disponibile in Italia il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.

Edison, inoltre, ha concluso l'accordo con la società Knutsen per la costruzione della nave da 30.000 mc che porterà il GNL ai depositi costieri. La metaniera potrà approvvigionarsi grazie all'ampio portafoglio di contratti di GNL a lungo termine detenuto da Edison. L'azienda ha infatti una posizione unica in Italia rispetto alla catena del valore del GNL. Ad oggi è, infatti, il solo importatore di GNL di lungo termine in Italia e può quindi garantire la disponibilità continua e duratura del GNL sul territorio nazionale grazie a un portafoglio diversificato e all'apertura di un nuovo canale di approvvigionamento dagli Stati Uniti.

La nave sarà equipaggiata con un motore dual fuel ad alta efficienza, alimentato a GNL e diesel marino, che consentirà di rispettare i limiti più restrittivi delle emissioni marittime previsti dall'IMO (International Maritime Organisation), e sarà dotato di un'unità di liquefazione che permetterà una maggiore flessibilità operativa e sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda i veicoli elettrici, è stata lanciata l'offerta Plug&Go volta ad agevolare la diffusione dei veicoli elettrici in Italia e a promuovere stili di vita sostenibili ed ecologici, in particolare nelle grandi città. Plug&Go mette a disposizione dei clienti diversi modelli di auto elettrica con la formula del noleggio a lungo termine e prevede anche l'installazione nei garage delle abitazioni private di una Wall Box per ricaricare i veicoli.

LA RELAZIONE CON I FORNITORI

La **rete dei fornitori** di Edison è oggi molto vasta e articolata: con loro, nel tempo, la Società ha costruito **relazioni chiare**, in grado di creare valore non solo nel breve periodo ma anche nel lungo termine.

Edison opera con fornitori che garantiscono l'applicazione dei più alti standard di salute e sicurezza, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente.

Tutti i fornitori sono sottoposti ad un **processo di qualifica**: fornitori e subappaltatori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto di principi e valori irrinunciabili per Edison, prendendo visione e accettando il Modello 231 e il Codice Etico.

Questo sistema è fondamentale per tutelare Edison dai rischi relativi alla salute e la sicurezza dei lavoratori delle imprese appaltatrici e dai rischi sociali, ambientali e reputazionali legati a una gestione non responsabile della catena di fornitura.

Edison ha partecipato alla realizzazione della piattaforma **Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform** lanciata nel 2014 nell'ambito del progetto "TenP" (Ten Principles) promosso dalla Fondazione Global Compact Network Italia (GCNI). Nel 2018 ha supportato la Fondazione nell'azione collettiva "Scatena la Catena" con l'obiettivo di promuovere i principi della piattaforma TenP e costruire dei pacchetti di formazione su Diritti Umani e Lavoro e Anticorruzione.

Fornitori

	Unità di misura	2016	2017	2018
Valore e localizzazione forniture*				
Valore totale delle forniture	€/000	360.305	649.671	456.463
- di cui fornitori Italia	%	80,4	90,9	91,6
- di cui fornitori Estero	%	19,6	9,1	8,4
% di ordinato da presidi locali	%	6,7	3,1	5,0

* Il perimetro dei dati non include Edison Energie (ex. Gas Natural Vendite Italia) che sarà rendicontata dal prossimo anno.

Selezione e qualifica fornitori*

Fornitori qualificati	n.	3.798	4.781	5.143
Valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica	€/000	323.544	576.708	414.281
% sul valore totale delle forniture	%	90,0	89,0	90,8
Fornitori strategici (*)	%	71,0	10,0	10,0
% del valore totale delle forniture da fornitori strategici	%	7,0	34,0	17,1

* I dati 2016 sono riferiti esclusivamente ad Edison S.p.A., dal 2017 si riferisce invece a tutto il Gruppo. Per quanto riguarda il 2018, il perimetro dei dati è esteso a tutto il gruppo ma non include Edison Energie (ex. Gas Natural Vendite Italia) che sarà rendicontata dal prossimo anno.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DI EDISON

Edison intende orientare le proprie attività di business nella direzione auspicata dai 17 target formalizzati **dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite (**Sustainable Development Goal – SDG**) che si impegna a sostenere anche nell'ambito della propria partnership con la Fondazione Global Compact Network Italia.

Il modello di business di Edison è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutte le categorie di stakeholder attraverso il conseguimento degli obiettivi di redditività e di crescita, l'efficienza, l'eccellenza operativa e la prevenzione dei rischi di business, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo delle comunità dove Edison opera, la salvaguardia della salute e sicurezza delle persone e il rispetto dei diritti umani, dell'etica e della trasparenza. In qualità di operatore chiave del sistema, l'azienda considera con attenzione gli impatti generati, consapevole del proprio ruolo nel sostegno all'economia energetica e per lo sviluppo sostenibile del Paese. Edison ha sviluppato da diversi anni un percorso proattivo di rafforzamento del proprio impegno in termini di responsabilità sociale, interpretata anche come leva di competitività: buona parte degli interventi di sostenibilità sono efficaci se rafforzano il vantaggio competitivo.

Attraverso le proprie pratiche e il proprio approccio industriale Edison intende oggi confrontarsi con rischi e opportunità di business che emergono dal contesto nazionale e internazionale, favorire l'integrazione dello sviluppo sostenibile nel business e migliorare il dialogo con le comunità locali e l'accettabilità degli impianti.

Attraverso un percorso di progettazione col network interno della sostenibilità e la successiva condivisione con stakeholder esterni all'azienda, Edison ha recentemente messo a punto la nuova **Politica di sostenibilità** che esprime la volontà dell'azienda di essere attore positivo e propositivo rispetto all'ecosistema in cui opera, capace di rafforzare e creare nuove relazioni, collaborazioni, partnership con tutti i portatori di interesse, a livello internazionale, nazionale e locale.

Edison si è, quindi, impegnata ad adottare un approccio integrato e strutturale, che interpreti la sostenibilità come leva di business e di creazione di valore e a seguire un percorso sfidante con lo scopo di centrare importanti obiettivi di sostenibilità, approvati e adottati dal Consiglio di Amministrazione nel 2018.

La Politica di Edison è stata impostata sulla base di un **prerequisito** (la sostenibilità dei processi aziendali), **quattro pilastri chiave** (il contrasto al cambiamento climatico, le persone e le competenze come piattaforma di crescita, la vicinanza ai clienti e al mercato, la produzione sostenibile e la tutela della biodiversità) e un **fattore abilitante** (il confronto con gli stakeholder e la progettazione condivisa).

Nel 2018, durante i due incontri con lo **Stakeholder Panel SDGs@Edison**, prima a Milano nel mese di febbraio e poi a Venezia (contestualmente alla Biennale Internazionale di Architettura) nel mese di ottobre, la Politica di Sostenibilità è stata condivisa con gli stakeholder intervenuti e sono stati raccolti nuovi stimoli per sviluppare le linee strategiche della sostenibilità. SDGs@Edison è, infatti, una stimolante comunità di pensiero che l'azienda ascolta per rinforzare il confronto sulle sfide legate al futuro e ai temi dello sviluppo sostenibile.

Il primo incontro del panel della sostenibilità SDGs@Edison ha rappresentato uno dei momenti chiave del percorso di cambiamento di Edison: 35 stakeholder qualificati, tra cui rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico, del terzo settore, del mondo della cultura e studenti "millennials", sono stati coinvolti in un proficuo dibattito diretto con l'azienda per mettere a disposizione il loro punto di vista esterno sulle prospettive del settore energetico e sul percorso di Edison verso il futuro.

Il secondo incontro è stato, invece, l'occasione per ragionare insieme sul significato di abitare responsabilmente gli spazi e sul ruolo di Edison in tal senso, in un contesto che sta evolvendo rapidamente grazie alla digitalizzazione dei servizi. Spazi privati, individuali, pubblici e collettivi,

spazi di lavoro che si trasformano nell'aspetto e nelle funzioni e consentono nuove modalità di relazione e nuove opportunità di business, prettamente basate sulla condivisione.

SDGs@Edison è una stimolante comunità di pensiero che l'azienda ascolta per rinforzare il confronto sulle sfide legate al futuro e ai temi dello sviluppo sostenibile.

Nel 2018, per concretizzare l'attuazione della Politica di Sostenibilità, sono stati definiti in modo condiviso con tutte le funzioni, **obiettivi e azioni** che daranno consistenza, per il prossimo triennio agli impegni presi da Edison. Tali obiettivi sono stati formalizzati in target (riportati di seguito) che la Società si propone di raggiungere. Il CDA di Edison del 7 dicembre 2018 ha approvato l'articolazione dei contenuti dei *target*, la cui quantificazione è stata definita in sede di approvazione della DNF. Per monitorarne lo stato di avanzamento è stato, infine, definito un **sistema di monitoraggio basato su KPI significativi** in grado di dare evidenza al management non solo dello stato di avanzamento di ogni singola azione, ma anche del grado di effettiva copertura operativa di ogni obiettivo contenuto nella Politica, per sostanziare in agito quanto dichiarato.

L'obiettivo principale della strutturazione del sistema di monitoraggio è infatti quello di rilevare tempestivamente le criticità e la distanza dagli obiettivi che Edison intende perseguire, implementando correttivi utili a raggiungere gli stessi.

I TARGET DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità dei processi aziendali

- DIGITAL: almeno 30 progetti di trasformazione digitale entro il 2021.

Vicini ai clienti e ai mercati

- SMART BUILDING: entro il 2021, almeno 30 iniziative di progettazione attraverso l'innovativo sistema BIM.
- CUSTOMER RELATIONSHIP: alta soddisfazione dei clienti nel tempo* e consolidamento di una rete di almeno 400 contact point territoriali entro il 2021.

Confronto con gli stakeholder e progettazione condivisa

- STAKEHOLDER ENGAGEMENT: almeno due meeting all'anno dello stakeholder panel SDGs@Edison, di cui almeno uno su territori di interesse.

* valore di NPS>6

Contrasto al cambiamento climatico

- FONTI RINNOVABILI: 40% di produzione entro il 2030.
- CO₂: emissioni specifiche del parco di generazione elettrica a 0,26 kg/kWh entro il 2030, nel quadro del piano italiano di uscita dal carbone.

Persone e competenze come piattaforma di crescita

- INCLUSIONE: almeno 2000 dipendenti coinvolti in progetti di inclusione entro il 2021.
- COLLABORAZIONE: almeno il 70% dei dipendenti coinvolti nell'utilizzo degli strumenti di social collaboration.
- DIVERSITY: pipeline bilanciata finalizzata alla promozione delle candidature per le categorie manageriali, per rafforzare la presenza femminile.

Produzione sostenibile e tutela della biodiversità

I TEMI MATERIALI

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso del 2018, Edison ha avviato l'aggiornamento della propria analisi di materialità con l'obiettivo di focalizzare il resoconto delle proprie attività all'interno della propria Dichiarazione Non Finanziaria sui temi di maggiore interesse per l'azienda e i suoi stakeholder.

L'analisi è partita dagli esiti del processo condotto lo scorso anno (temi materiali 2017) ed è stata opportunamente sviluppata e aggiornata prendendo in considerazione:

- gli esiti dell'attività di benchmark che ha coinvolto i principali peer di Edison;
- l'analisi della rassegna stampa web volta ad individuare i principali temi critici per l'opinione pubblica;
- l'analisi dei principali "megatrend" futuri per il settore energetico attraverso un approfondimento tematico;
- l'analisi della percezione delle tematiche dal punto di vista interno ad Edison che è stata effettuata attraverso il coinvolgimento sia del Network della Sostenibilità (mediante questionari individuali) sia attraverso interviste one-to-one al top management;
- gli esiti della consultazione, attraverso questionari mirati, dei membri di SGD@Edison per valutare la percezione da parte degli stakeholder esterni riguardo ai temi rilevanti per il Gruppo.

I temi materiali di Edison

I temi materiali emersi dall'analisi sono stati riorganizzati e accorpati al fine di ottenere una rappresentazione più efficace e coerente con il disposto normativo.

Temi materiali	Descrizione
Gestione responsabile, trasparente e integrità del business	Per Edison è prioritaria una gestione trasparente del business, focalizzata – in particolare - sulla prevenzione della corruzione attiva e passiva e volta a garantire una sempre maggiore capacità di inclusione e di partecipazione, permettendo a tutti gli interessati di avere voce nei processi decisionali.
Resilienza del business e digitalizzazione	A fronte di una forte spinta innovativa del mercato, è essenziale disegnare un modello di business resiliente, capace di adattarsi con rapidità allo scenario in evoluzione, anche integrando elementi di digitalizzazione.
Qualità del servizio	Al fine di rafforzare e ampliare la base clienti e il proprio posizionamento nel mercato, è cruciale per Edison mantenere i più alti standard nell'erogazione dei servizi.
Corrette prassi di comunicazione e marketing e risoluzione delle dispute	Il mercato B2C dell'energia elettrica e del gas è ciclicamente al centro del dibattito sulle prassi di comunicazione e marketing: Edison è impegnata a garantire trasparenza e correttezza anche su questo fronte.
Fonti rinnovabili ed efficienza energetica	Il percorso di Edison verso la decarbonizzazione assume sempre maggiore centralità nelle strategie dell'impresa: da una parte, aumentando la quota di rinnovabili nel mix energetico, dall'altro implementando servizi e soluzioni volte ad accrescere l'efficienza energetica per gli utilizzatori finali.
Cambiamento climatico	Edison è impegnata nella lotta ai cambiamenti climatici, attraverso l'implementazione di azioni volte alla riduzione delle emissioni di CO ₂ connesse a tutte le fasi della sua catena del valore. Contestualmente, assumono sempre maggior rilevanza i temi legati agli eventi climatici estremi, capaci di influenzare non solo i flussi produttivi ma anche la sicurezza fisica degli asset.
Uso responsabile delle risorse idriche e tutela della biodiversità	La mitigazione dei possibili impatti dell'attività di Edison è realizzata attraverso l'uso responsabile, efficiente e razionale delle risorse idriche e azioni di tutela della biodiversità
Salute e sicurezza sul lavoro	Garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro è una priorità per Edison rispetto a tutti coloro che operano nelle sedi di lavoro e nei cantieri aziendali.
Competenze digitali e valorizzazione dei talenti	Investire nelle capacità e nel coinvolgimento delle proprie persone, anche rafforzando percorsi di formazione volti all'apprendimento e all'utilizzo di nuove competenze digitali, appare un tema cruciale per il rafforzamento della competitività aziendale e, al contempo, per assicurare l'impiegabilità delle persone.
Diversità e inclusione	Il tema dell'inclusione e della valorizzazione della diversità è di forte interesse per Edison, come fattore di competitività
Relazioni con gli stakeholder e sviluppo dei territori	Edison vuole profilarsi come soggetto integrato e attivo nelle comunità in cui opera. Lo sviluppo del dialogo e la condivisione di esperienze, conoscenze, valori e percorsi, permettono di rafforzare il valore sociale generato.
Rispetto dei diritti umani	Per Edison, la tutela dei diritti umani è un tema trasversale, legato alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in cui opera l'Azienda, lotta alla corruzione, rispetto e valorizzazione delle diversità di ogni genere.

MODELLO AZIENDALE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'IMPRESA

LA GOVERNANCE DI EDISON

Edison è tra le principali aziende energetiche italiane e opera anche attraverso società controllate, joint venture e società collegate.

Le controllate di Edison sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, ovvero ove appartenenti ad attività di efficienza energetica e servizi ambientali a quella della controllata Fenice.

Il **sistema di governo societario** di Edison si fonda sul modello organizzativo tradizionale ed è sviluppato secondo le normative vigenti e applicabili al settore e osservando il regime giuridico di un emittente quotato nonché le indicazioni del Codice di Autoregolamentazione promosso da Borsa Italiana e al quale Edison aderisce volontariamente. Nella propria organizzazione Edison tiene altresì conto delle migliori pratiche ricavabili dal confronto a livello nazionale e internazionale.

I **principali organi di governance** della Società sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza 231.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Edison opera anche per il tramite dell'Amministratore Delegato e degli amministratori con rappresentanza ed è assistito da Comitati, costituiti nell'ambito dello stesso Consiglio, con funzioni propositive e consultive: Comitato Controllo e Rischi, Comitato per la Remunerazione e Comitato Indipendenti. La carica di **Amministratore Delegato** è ricoperta da Marc Benayoun.

La struttura di Management di Edison è guidata da un **Comitato Esecutivo** presieduto dall'AD e composto dai responsabili delle diverse Divisioni aziendali, dai Comitati manageriali a sostegno del vertice e dalla Direzione di Internal Audit, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione ed a supporto del Management aziendale.

Infine, dal 2017 il "**Transformation Team**" di Edison ha affiancato il Comitato Esecutivo e lo ha supportato nel rinnovamento dell'organizzazione, con particolare riferimento ai temi della innovazione diffusa e orientata allo sviluppo di nuove soluzioni per i clienti e a ridurre il time to market nei processi interni, allo sviluppo della mobilità interna e alla valorizzazione della inclusività e diversità.

L'attività del Transformation Team è proseguita anche nel 2018 con tre ulteriori cantieri volti ad arricchire e irrobustire il dialogo con i dipendenti e la relazione con importanti stakeholder esterni a partire dai clienti e dalle comunità e territori dove Edison opera:

- **Pluralità e inclusione** per sviluppare una leadership e un comportamento inclusivo, l'integrazione delle sedi territoriali e delle nuove società, iniziative di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e mentorship;
- **Customer Centricity** con l'obiettivo di aumentare la conoscenza dei servizi offerti da Edison, migliorare la consapevolezza della missione commerciale di Edison, umanizzare e comprendere i bisogni dei consumatori per offrire risposte adeguate a loro e al mercato che cambia;
- **Cantiere Azienda Aperta** per mettere in campo azioni rivolte all'apertura dell'azienda, lavorando su un nuovo canale di interazione con il territorio, basato sul binomio digitale-fisico per lo sviluppo e il sostegno delle iniziative di Edison.

La governance della sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione presidia le tematiche di sostenibilità attraverso un Comitato endoconsiliare, il **Comitato Controllo e Rischi**.

La **funzione Sostenibilità e CSR** è rappresentata in Comitato Esecutivo dal Direttore della **Divisione Sostenibilità, Istituzioni e Regolazione**. Il Comitato Esecutivo esprime indicazioni, condividendo progettualità e monitorando i risultati conseguiti.

Per meglio integrare la sostenibilità nel business, la funzione Sostenibilità e CSR collabora con le diverse Divisioni e Business Unit nella gestione dei processi tipici della funzione, anche grazie all'attivazione del **Network per la Sostenibilità**, formato da dipendenti afferenti alle diverse aree aziendali e finalizzato all'ascolto, all'innovazione e alla diffusione di cultura e pratiche di sostenibilità dentro l'azienda che, come anticipato, ha contribuito alla redazione della relativa politica.

Secondo Edison, il fattore abilitante per portare valore all'azienda e ai territori in cui opera è il costante confronto con gli stakeholder. Pertanto, nel 2018 è stato costituito il **panel degli stakeholder SDGs@Edison**, la comunità di pensiero di 35 stakeholder di Edison che si confronta periodicamente sulle sfide che l'azienda intende affrontare nella direzione dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Il confronto con le istituzioni

L'approccio di Edison, affermato anche nella nuova Politica di Sostenibilità, volto a rafforzare il confronto continuo con tutti gli stakeholder, si riflette anche sul modello di governance che si estende alle associazioni e istituzioni con cui Edison si relaziona.

L'azienda ha, infatti, costruito una rete nazionale e internazionale, entrando in contatto con i più importanti contesti multi-stakeholder, con l'obiettivo di essere parte di una rete per rafforzare il presidio dei temi di sostenibilità.

Edison partecipa ai principali tavoli nazionali, europei e internazionali dove vengono discussi i temi energetici e ambientali e aderisce alle **associazioni imprenditoriali territoriali e di categoria nazionali** (Confindustria, Confindustria Energia, Elettricità Futura, Assolombarda, Assomineraria, IGAS, Unindustria). Inoltre, contribuisce ai Gruppi di Lavoro Tecnici di Unindustria Lazio e di Assolombarda per le materie relative al settore energia, start up, trasformazione digitale, capitale umano e relazioni associative.

In Europa Edison è attiva in **Eurogas** ed è membro di **Eurelectric** di cui presiede il **Comitato Europa**, l'organismo attraverso il quale Elettricità Futura partecipa alle attività di Eurelectric; contribuisce inoltre alle attività della **Federazione Europea dei Trader Energetici (EFET)**

La Società contribuisce alle attività dei più importanti think tank a livello nazionale, europeo e internazionale e si confronta con opinion leader in ambito energetico su programmi di ricerca, approfondimenti, eventi e seminari per rafforzare il dibattito pubblico e al fine di essere riconosciuti come uno dei centri di dibattito ampio e diversificato e come un interlocutore autorevole sui temi della sostenibilità.

Edison è anche membro del **WEC Italia**, comitato italiano del World Energy Council (WEC), di cui, dal 2016 assicura la Presidenza, e dell'**Industrial Advisory Panel (IAP)** in seno all'Energy Charter Treaty.

Inoltre, all'interno dell'**Energy Community**, l'organizzazione nata con lo scopo di uniformare la disciplina del mercato europeo dell'energia con quella delle parti contraenti del Sud-Est Europa, Edison rappresenta l'**Investors Advisory Panel**, facilitando così il dialogo tra gli investitori privati, l'Energy Community e gli investimenti infrastrutturali di medio / grandi dimensioni.

Edison ha un ruolo anche nella **Renewable Energy Task Force**, che si occupa di studiare e proporre modalità per estendere le politiche europee a sostegno delle fonti rinnovabili all'interno del Trattato sull'Energy Community

Tra i principali network in cui Edison è presente, si evidenziano:

- **UN Global Compact e Fondazione Global Compact Italia**, di cui Edison è socio fondatore, impegnati nel promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile;
- **OME (Observatoire Méditerranéen de l'Energie)**, organizzazione no profit che raggruppa alcune delle più grandi società energetiche del Mediterraneo con l'obiettivo di promuovere la cooperazione sulle tematiche energetiche;
- **Valore D**, associazione di 180 imprese che si occupa di equilibrio di genere e cultura inclusiva;
- **Steamiamoci**, progetto di Assolombarda che si occupa della promozione delle tematiche STEM;
- **Elettrici senza Frontiere**, associazione che si occupa di progetti di accesso all'energia nei Paesi in via di sviluppo;
- **Fondazione Sodalitas** che svolge attività di promozione e sviluppo della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa in Italia;
- **Centro per la cultura d'impresa**, l'associazione culturale fondata dalla Camera di Commercio di Milano per valorizzare il patrimonio storico delle imprese e la costituzione di archivi economici territoriali (conserva l'Archivio fotografico Edison);
- **Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa**, svolge un'attività di conservazione e diffusione dei documenti visivi realizzati nelle imprese storiche italiane;
- **ASFOR, Associazione per lo Sviluppo della Formazione Manageriale in Italia.**

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison è composto da strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali che consentono una **gestione dell'azienda sana, corretta e coerente** con gli obiettivi strategici e operativi, conforme alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting), e consente di prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi. Si basa, tra l'altro, sul Codice Etico e sul Modello organizzativo elaborato ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231).

Il **Codice Etico di Edison** contiene i principi e i valori etici che ispirano sia la gestione responsabile delle attività aziendali, stabilendo regole di comportamento e norme di attuazione, sia lo sviluppo del business in ottica di sostenibilità. È stato condiviso e approvato anche dalle società controllate, è vincolante per tutti coloro che agiscono in nome e per conto dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure e, inoltre, è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori della Società e viene reso disponibile a ciascun nuovo assunto. Il Codice Etico, parte integrante e fondante del Modello 231, è oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti, anche al fine di rafforzare il principio della "tolleranza zero" verso frodi e corruzione, attraverso il richiamo esplicito ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Anche il **Modello 231**, che Edison ha adottato già a partire dal 2004 e che tratta, per quanto di sua competenza, alcune tematiche del D. Lgs. 254/2016, dopo aver effettuato un'attenta analisi delle attività potenzialmente a rischio, è stato oggetto di aggiornamenti nel tempo per adeguarlo sia alle evoluzioni legislative, sia alle modifiche organizzative avvenute. Tale attività si è concretizzata nell'emanazione di una serie di Protocolli 231, finalizzati ad esplicitare le modalità attraverso le quali le scelte decisionali, in relazione agli ambiti di rischio evidenziati, sono determinate. In tal senso, i protocolli delineano l'insieme degli obiettivi, ruoli, responsabilità e meccanismi di controllo inerenti all'area di rischio identificata.

Sull'aggiornamento e corretto funzionamento del Modello 231 vigila l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, nominato dal CdA, che in merito riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Presidente del Collegio Sindacale è regolarmente invitato a prendere parte alle riunioni

dell'OdV. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 è monitorato attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni di compliance 231 rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori.

Le attività di audit

Le attività di audit interno sono svolte a supporto del Consiglio di Amministrazione, del **Comitato Controllo e Rischi**, nonché del management, e sono rivolte a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori. La attività di compliance audit 231 sono svolte a supporto dell'Organismo di Vigilanza. Costituiscono il principale strumento di monitoraggio e di controllo insieme al sistema di whistleblowing (per dettagli si veda oltre).

	Unità di misura	2016	2017	2018
Attività di Internal Audit				
Numero totale audit eseguiti per area gestionale				
- di cui area Corporate & IT	n.	10	11	8
- di cui area Exploration & Production	n.	2	1	2
- di cui area Gas Midstream, Energy Management & Optimization	n.	5	3	1
- di cui area Power Asset Management	n.	1	2	2
- di cui area Marketing, Sales & Energy Services*	n.	7	11	10

* Include anche 3 audit svolti dalle strutture di Fenice, che non sono stati portati all'attenzione né del CDA né del CCR.

La gestione dei rischi

Edison ha sviluppato un **modello aziendale integrato di gestione dei rischi** che si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM), in particolare al Framework CoSO (Committee of Sponsoring Organisations of the Treadway Commission); lo scopo principale è adottare una visione completa e unitaria ma nel contempo allineata al principio di indipendenza organizzativa, del sistema di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi prioritari dell'azienda, che consenta di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Edison ha emanato l'**Enterprise Risk Management Policy** e si è dotata di una metodologia di mappatura e valutazione che assegna un indice di rilevanza a ciascun rischio in funzione della valutazione di impatto globale, della probabilità di accadimento e del livello di controllo (**Enterprise Risk Management Risk Map**). La società dispone inoltre di un Modello di Rischio Aziendale, sviluppato sulla base delle migliori prassi di settore e internazionali, che ricomprende in un framework integrato le diverse tipologie di rischio che caratterizzano il business del Gruppo.

I responsabili delle diverse aree aziendali individuano i rischi di competenza attraverso un **processo di Risk Self Assessment**, fornendo indicazione anche delle azioni di mitigazione. I risultati di tale processo sono consolidati a livello centrale in una mappatura nella quale i rischi sono inseriti in una scala di priorità e aggregati per favorire il coordinamento dei piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata.

Annualmente viene svolto un processo di autovalutazione del sistema di controllo interno con un'attenzione crescente agli ambiti di rischio legati ai temi di etica e compliance, pur non puntualmente identificati all'interno delle singole aree.

Nel 2018 è stata, pertanto, organizzata una **sessione formativa** per sensibilizzare i focal point del sistema ERM e i membri del Network della Sostenibilità sull'importanza crescente dei rischi ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di mapparli in modo esaustivo e coerente con le richieste normative.

A valle del workshop, in occasione dell'**Enterprise Risk Management 2018 Risk Map**, è stato effettuato un primo inserimento dei **rischi ESG** nella mappatura ERM e, nel corso del 2019, verranno consolidati all'interno del Modello di Rischio.

Inoltre, è in corso un programma di armonizzazione delle modalità di *assessment* dei rischi operativi aziendali (**Operational Risk Management**) con l'obiettivo di unificare le metodologie di monitoraggio. A tal fine è stata avviato il **progetto Operational Risk Assessment** che riguarda i seguenti obiettivi:

- uniformare i processi di identificazione e gestione dei rischi operativi secondo una **metodologia di analisi condivisa**;
- fornire alle Direzioni / Business Unit uno strumento condiviso a livello aziendale (*Risk Catalogue*) che, partendo dalla **mappatura dei propri processi**, possa essere utilizzato per il **monitoraggio dell'evoluzione dei rischi operativi** e per la conseguente implementazione di tempestive azioni di mitigazione;
- consentire alle funzioni di controllo, Risk Management e Internal Audit, di beneficiare di un **processo di tracciatura e raccolta dei dati strutturato** e standardizzato, al fine di poter valutare, su base ricorrente, l'evoluzione dei singoli *item* di rischio ed il livello di efficacia dei controlli ad essi relativi.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON

La corruzione e le frodi rappresentano un rischio importante per le attività di business in quanto possono compromettere la reputazione e l'immagine aziendale. Pertanto, **Edison ne promuove il contrasto** facendo proprio un **impegno alla "tolleranza zero"** nei confronti delle frodi e della corruzione sotto qualsiasi forma, ribadito sia nel Codice Etico che nelle Linee Guida Anti-corruzione adottate.

Tale impegno si applica tanto verso i dipendenti quanto verso i soggetti terzi, attraverso opportune misure di tipo preventivo, un sistema disciplinare e la previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo "etico". Tra le misure di carattere preventivo, sono stati elaborati anche una serie di protocolli di decisione relativi alla gestione delle attività a rischio diretto nei confronti della Pubblica Amministrazione e di soggetti privati e una serie di protocolli relativi alla gestione di attività trasversali strumentali.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Edison si è dotata di un articolato programma di compliance costituito da strumenti e politiche finalizzate a contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione attiva e passiva, ad integrazione di quanto previsto nel Modello 231 e nel Codice Etico:

- le **Linee Guida Anti-Corruzione** che costituiscono una sintesi dei principi di controllo e delle disposizioni previste nel Codice Etico e nel Modello 231 con riferimento alle principali aree a rischio corruzione attiva e passiva (si applicano a Edison e alle società controllate, italiane ed estere);
- le **Linee Guida Integrity Check**, uno strumento operativo per la valutazione dell'affidabilità reputazionale dei soggetti terzi con i quali Edison intrattiene rapporti d'affari;
- la **Policy Antifrode** che declina operativamente il programma di gestione del rischio frodi aziendale nei suoi passaggi principali (promozione e mantenimento di una cultura aziendale basata sull'integrità e sulla responsabilità, adozione del sistema sanzionatorio e di whistleblowing per le segnalazioni);
- il **Sistema di Whistleblowing** attraverso una piattaforma on-line messa a disposizione da Edison per segnalazioni in grado di assicurare i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza; il suo utilizzo e le modalità di gestione delle segnalazioni sono illustrati nel documento di Policy Whistleblowing pubblicato sul sito web aziendale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI CONSEGUITI

Nel corso del 2018 l'azienda ha **aggiornato la propria Policy Whistleblowing** e, più in generale, il **"Modello 231"** al fine di rendere lo stesso conforme alle prescrizioni contenute nella Legge 179 del 2017, una normativa innovativa che ha introdotto in Italia una disciplina specifica in materia di segnalazioni di condotte illecite e/o di violazioni del Modello organizzativo e/o del codice etico, improntata alla tutela del segnalante e che ha carattere vincolante anche per le persone giuridiche private.

In particolare, tale normativa prevede l'adozione di un sistema di segnalazione delle violazioni quale condizione di idoneità del Modello Organizzativo.

Nel corso dell'anno sono state **aggiornate anche le Linee Guida Integrity Check**, il cui scopo è sia quello di fornire un supporto metodologico per la realizzazione di controlli d'integrità nei

confronti dei soggetti terzi, preliminarmente alla sottoscrizione di qualsiasi impegno contrattuale, sia quello di verificare il mantenimento dei requisiti d'integrità nel corso del rapporto d'affari.

Lo scopo dei **controlli d'integrità** è proteggere Edison da possibili ripercussioni negative dovute a sanzioni pecuniarie o interdittive e dal rischio di danno d'immagine per effetto di eventuali pratiche illecite nelle relazioni d'affari, fornendo a tal fine delle istruzioni di carattere operativo ad hoc, commisurate alla tipologia e rischiosità del soggetto terzo, nonché al valore della prestazione contrattuale.

Nei primi mesi del 2018 è stato, inoltre, realizzato un programma di **formazione in aula** per il Top Management (componenti del Comitato Esecutivo) e per un ampio numero di primi e secondi riporti e sono state realizzate nove sessioni formative che hanno visto la partecipazione in aula di 153 dirigenti e quadri. La formazione ha riguardato i contenuti del D. Lgs. 231/01 e le misure adottate dal Gruppo Edison per la compliance a tale normativa, nonché le ulteriori misure adottate nel corso degli ultimi anni in relazione ai temi dell'integrità e dell'etica. Ulteriori specifiche sessioni di formazione hanno visto coinvolti 391 dipendenti delle società controllate più vicine al mercato.

Infine, Edison, insieme ad altre aziende impegnate nel **Business Integrity Forum promosso da Transparency International Italia**, ha preso parte ad un evento itinerante in tre tappe, per la diffusione dei temi della legalità, dell'integrità e della trasparenza come strumenti e leve per promuovere buona reputazione e fiducia nelle relazioni con gli stakeholder. Gli incontri hanno avuto come focus principale le buone pratiche delle aziende aderenti al progetto, alcune testimonianze e delle interlocuzioni con esponenti delle istituzioni, delle associazioni di categoria, delle università e del Terzo Settore.

Per il 2019 si prevede di proseguire la collaborazione con Transparency International Italia, nell'ambito del Business Integrity Forum anche attraverso attività di comunicazione, formazione e condivisione di buone pratiche.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione (GRI Standard 205-3)				
Episodi di corruzione segnalati	n.	0	0	0
Segnalazioni archiviate per assenza di elementi o non veritiere	n.	0	0	0
Segnalazioni che hanno comportato interventi disciplinari a carico dei dipendenti	n.	0	0	0
Segnalazioni che hanno comportato interventi giudiziari	n.	0	0	0

	Unità di misura	2016	2017	2018
Ore di formazione (GRI Standard 205-2)*				
Linee guida anticorruzione				
Numero di persone	n.	n.d.	1.050	1.868
Durata del corso	minuti	n.d.	30	30
Ore totali	ore	n.d.	525	934
Codice etico				
Numero di persone	n.	n.d.	1.065	1.872
Durata del corso	minuti	n.d.	60	60
Ore totali	ore	n.d.	1.065	1.872
D.Lgs. 231/01				
Numero di persone	n.	n.d.	1.364	2.007
Durata del corso	minuti	n.d.	90	90
Ore totali	ore	n.d.	2.046	3.010,5

* I dati si intendono cumulativi: di conseguenza, quelli riferiti al 2018 includono anche chi ha svolto il corso negli anni precedenti e risulta, al 31.12, ancora dipendente Edison.

ASPETTI AMBIENTALI E DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON E RISCHI CONNESSI

Per Edison, i principali aspetti materiali in ambito ambientale e relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori sono da ricondursi a:

- sviluppo di **fonti rinnovabili ed efficienza energetica**, come contributo complessivo di Edison nel processo di transizione verso un'economia low carbon;
- **cambiamento climatico**, inteso sia come lotta ai cambiamenti climatici e tensione verso la riduzione delle emissioni di CO₂ che come maggiore attenzione verso gli eventi climatici estremi;
- **uso responsabile delle risorse idriche e tutela della biodiversità**, al fine di accrescere la consapevolezza interna ed esterna relativa agli impatti delle attività di business;
- **salute e sicurezza del lavoro**, adottando i più alti standard in materia per garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro.

A tali temi, sono riconducibili alcuni rischi rispetto ai quali Edison ha avviato specifiche iniziative per la loro prevenzione e gestione. In particolare, tali rischi sono legati a:

- **cambiamento climatico**, con il relativo impatto in termini di rischi (e opportunità) derivanti dalle nuove condizioni climatiche, ad esempio nel processo di transizione energetica in corso con la conseguente necessità di adeguamento a nuove normative nazionali e sovra-nazionali;
- **eventi climatici estremi**, ovvero i rischi legati ad eventi quali alluvioni, siccità, fluttuazioni estreme di temperatura con il conseguente peggioramento delle condizioni naturali e idrogeologiche dei territori e la relativa possibilità di danni alle infrastrutture di Edison da cui potrebbero derivare interruzioni prolungate nella produzione o nell'erogazione dei servizi;
- **emissioni atmosferiche**, relativo all'emanazione di normative stringenti (rischio compliance)
- **habitat naturali e perdita della biodiversità** a seguito della realizzazione di impianti per la produzione energetica o di malfunzionamenti e/o perdite di sostanze inquinanti;
- **crisi idriche**, che comportano una riduzione nella disponibilità di acqua e che quindi possono influenzare la produzione di energia da idroelettrico e generare competizione nei livelli di utilizzo delle risorse idriche tra produzione industriale, utilizzo agricolo e uso di acqua potabile;
- **gestione dei rifiuti**, rispetto al rischio di mancata compliance alle normative relative allo smaltimento di rifiuti e di sostanze pericolose;
- **salute e sicurezza dei dipendenti**, a causa di incidenti che possono coinvolgere i dipendenti di Edison e dei fornitori delle aziende appaltatrici e legati all'operatività e/o alla mancata compliance con le normative nazionali e internazionali in ambito di salute e sicurezza;
- **sicurezza delle comunità locali** legati a minacce alla salute e alla sicurezza delle persone e delle comunità, correlate alle attività operative di Edison.

Al fine di gestire i rischi relativi agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza, Edison applica le migliori tecnologie disponibili e promuove progetti di efficientamento energetico e di ammodernamento dei propri impianti, per contribuire a ridurre le emissioni di CO₂ funzionale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Ha anche implementato il più possibile processi che, in merito alla gestione dei rifiuti, privilegiano il recupero allo smaltimento.

Inoltre, ha avviato attività di studio e approfondimento delle aree più prossime agli impianti per gestire i rischi relativi alla perdita di biodiversità e partecipa a tavoli di discussione ad hoc sul tema della siccità e dell'uso plurimo degli impianti.

Rispetto ai rischi legati alla salute e sicurezza, Edison ha avviato progetti di tutela e promozione della salute e della sicurezza che prevedono attività di sensibilizzazione dei dipendenti (propri e dei terzi) mediante programmi di formazione tecnica e comportamentale, controlli mirati e attività di audit.

Oltre ai rischi sopra esposti, si segnala che il rischio con maggior impatto all'interno delle matrici ambientali si configura nella **possibilità di un incidente industriale di grande portata**. Questo rischio comporta la possibilità di un danno al suolo, al sottosuolo e /o all'atmosfera, anche con responsabilità di tipo civile e penale e con un grave danno di immagine per l'azienda. Per quanto tale rischio sia ritenuto avere una probabilità di accadimento molto bassa, Edison si è comunque dotata di una **"Linea Guida per la gestione delle crisi aziendali"**, aggiornata nel 2018 e allegata al Manuale Gestione Crisi, con lo scopo di definire le Linee Guida per il coordinamento informativo, decisionale e di gestione operativa delle Crisi aziendali. La Normativa è quindi finalizzata alla gestione di tutti quei casi in cui possono avvenire eventi non pianificabili, di qualsiasi natura, che, per tipologia o ampiezza d'impatto, per gravità reale o percepita oppure durata, richiedano interventi a tutela delle persone che lavorano per l'azienda, delle comunità di riferimento e più in generale del patrimonio materiale e immateriale e/o compromettano o possano potenzialmente compromettere la capacità operativa e l'immagine di Edison.

Nel corso dell'anno è stato elaborato e adottato il **piano di Disaster Recovery (DRP)**, che riporta l'insieme delle misure tecnologiche, logistiche ed organizzative atte al ripristino dei servizi erogati al business aziendale, a fronte di gravi emergenze o disastri che ne pregiudichino la disponibilità, quindi i livelli di fornitura attesi. In questo documento sono descritte tutte le azioni che dovranno essere intraprese dal personale di Edison e dalle entità terze specificate (in particolare i fornitori esterni dei servizi ICT), allo scopo di proteggere le attività critiche di business in caso di eventi avversi di particolare rilevanza – accidentali o deliberati – che possano creare indisponibilità dei sistemi informativi aziendali a supporto dei processi fondamentali dell'Organizzazione.

Per quanto riguarda in particolare il **mantenimento dell'integrità degli impianti**, Edison si preoccupa di individuare, analizzare e condividere **eventi ad alto potenziale (HPE)** e possibili soluzioni al fine di prevenire eventuali incidenti e infortuni. Inoltre, effettua ciclicamente **simulazioni di emergenza** per testare la tempestività di intervento e la conoscenza delle procedure di prevenzione degli incidenti.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

La **Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza di Edison**, firmata dall'Amministratore Delegato del Gruppo e aggiornata nel 2017, riassume i principi e gli impegni di Edison per ridurre ed eliminare i rischi nei luoghi di lavoro e per gestire e mitigare gli impatti ambientali delle attività.

I principi cardine che compongono il documento sono:

- la promozione e l'applicazione dei **sistemi di gestione ambientali e di salute e sicurezza**;
- il **contenimento delle emissioni di CO₂**;
- il sostegno allo sviluppo di progetti volti ad accrescere il **risparmio energetico**, attraverso il miglioramento dell'efficienza delle strutture e dei processi sia interni che al servizio dei clienti.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2018 la nascente società Edison E&P Spa ha elaborato ed emesso le seguenti politiche aziendali sul tema di riferimento:

- Politica per l'ambiente, la salute e la sicurezza
- Politica per la prevenzione degli incidenti gravi.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI CONSEGUITI

Aggiornamento dei sistemi di gestione

Il presidio degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza in Edison si basa sui **sistemi di gestione integrati conformi agli standard internazionali di riferimento** (norme UNI EN ISO 14001, OSHAS 18001 e ISO 9001), volti ad assicurare un approccio sistemico, il miglioramento continuo delle performance e quindi la riduzione dei rischi.

Nel corso del 2018, i sistemi di gestione sono stati oggetto di alcune attività:

- sono stati assolti tutti gli adempimenti previsti dalle norme applicabili e, successivamente, verificati tramite audit specifici, finalizzati a verificare lo stato di applicazione dei sistemi di gestione, l'evoluzione dei rischi e la conformità legislativa;
- in coerenza anche con il modello organizzativo e i protocolli specifici 231, è stato effettuato un riesame complessivo di tutti i sistemi di gestione;
- sono state portate a termine le visite di sorveglianza e per il rinnovo delle certificazioni (in particolare, si evidenzia l'ottenimento della certificazione integrata ISO 14001 e BS OHSAS 18001 per la società Edison E&P per i siti ed i processi svolti in Italia e all'estero e il rinnovo sia della registrazione ambientale EMAS della società e2i tramite l'utilizzo di una dichiarazione ambientale video sia di 2 siti dell'area E&P, il sito di Garaguso (Edison E&P spa) e il sito di Comiso (Edison idrocarburi Sicilia);
- sono proseguite le attività per l'adeguamento del Sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza alla nuova edizione delle norme ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001 (si segnala che Edison Stocaggio ha già raggiunto tale certificazione).

Ai fini della valutazione delle prestazioni dei sistemi di gestione applicati e per il riesame previsto ai sensi degli standard internazionali di riferimento, i principali **indicatori ambientali e di sicurezza** sono continuativamente monitorati e rendicontati. Questi vengono condivisi con il personale Edison e con altri stakeholder attraverso forme di comunicazione ad hoc.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Sistemi di gestione HSE*				
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001				
Settore elettrico	%	90	97	96
Settore idrocarburi	%	100	100	100
Siti coperti da sistemi di gestione EMAS				
Settore elettrico	%	67	65	55
Settore idrocarburi	%	13	13	13
Siti coperti da sistemi di gestione OHSAS 18001				
Settore elettrico	%	92	95	96
Settore idrocarburi	%	100	100	100
Attività di audit*				
Audit interni	n.	101	150	130
Audit esterni (di III parte)	n.	31	58	30
Audit totali	n.	132	208	160
Visite ispettive - Italia*				
Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione	n.	2	286	211
Altre	n.	2	81	192
Totale visite ispettive	n.	4	367	403

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018.

La produzione di energia da fonti rinnovabili

Edison è impegnata nell'incrementare costantemente la produzione da fonti rinnovabili: l'obiettivo dichiarato è raggiungere un target di produzione del 40% entro il 2030.

Nel **settore eolico**, l'obiettivo di medio periodo è di incrementare ulteriormente l'attuale portafoglio di 600 MW attraverso e2i e lo sviluppo di nuovi progetti che la società controllata ha in portafoglio.

Entro i primi mesi del 2019 e2i supererà, infatti, quota 700 MW grazie all'entrata in esercizio degli impianti incentivati con le aste del 2016. In particolare, nel 2018, si sono conclusi i lavori e si sono avute le prime energizzazioni dei nuovi impianti in Puglia, Sicilia e Basilicata e delle 3 integrali ricostruzioni in Abruzzo e Basilicata. Si concluderanno nel primo semestre 2019 anche le attività per i nuovi cantieri in Campania.

Nel 2018, è stato, inoltre, avviato un **progetto per l'utilizzo degli impianti in decommissioning** (in fase di pre-fattibilità) relativi alle piattaforme Vega A e Rospo B come sottostazione elettrica a servizio di un campo eolico offshore.

Da gennaio 2018, e2i partecipa con Edison ad un **progetto europeo denominato OSMOSE** (Optimal System of flexibility solution for European Electricity), insieme a TSO (Transmission System Operators) europei, centri di ricerca europei e partner industriali, con l'obiettivo di individuare e sperimentare modelli di supervisione e gestione a supporto dell'evoluzione del settore elettrico con focus sull'integrazione delle fonti rinnovabili non programmabili nella fornitura di servizi di rete e sul coordinamento tra produzione e carico.

Per quanto concerne il **settore idroelettrico**, nel corso del 2018:

- è stato aperto il cantiere dell'impianto mini-idro di Palestro, in Regione Lombardia, sul fiume Sesia (4,5 MW);
- nell'ambito dello sviluppo degli impianti mini idro, sono stati acquistati in Val D'Aosta 4 impianti realizzati da Eaux Valotaines per 6,7 MW, con la possibilità di acquistarne un quarto in via di costruzione della potenza di 500 kW.

L'impegno per l'ambiente

Edison dispone di un **parco composto in prevalenza da centrali termoelettriche a ciclo combinato**, tecnologia che utilizza il gas naturale come combustibile principale, garantendo efficienza, contenimento delle emissioni in atmosfera e dando stabilità al sistema nel progetto di transizione energetica in corso.

Al fine di ridurre ulteriormente le emissioni inquinanti dei propri impianti, Edison effettua periodicamente **interventi migliorativi** sugli stessi. Nel 2018, si segnala la realizzazione di un intervento di upgrade della turbina a gas della centrale di Candela che ha permesso la riduzione delle emissioni specifiche di NOx e CO₂ della centrale. Questo progetto ha comportato un aumento di circa 1 punto percentuale di efficienza netta (nel range dal 50% al 100% del carico), con una conseguente riduzione delle emissioni specifiche di CO₂ di circa il 2%. Inoltre, è stato lanciato l'iter autorizzativo per il medesimo intervento sulla centrale di Torviscosa.

A ciò, si aggiunge il progetto di rifacimento con miglioramento ambientale della centrale di Marghera Levante, che prevede la messa in esercizio di un nuovo sistema di ultima generazione, permettendo una riduzione delle emissioni specifiche di NOx e CO₂. Il progetto di Marghera Levante ha ottenuto la VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) a dicembre 2018. Prevede l'uso delle migliori tecnologie disponibili sia in termini di rendimento che di emissioni tramite la sostituzione delle unità CCGT esistenti con una nuova e più efficiente centrale elettrica, ottenendo un aumento di efficienza netta. La futura centrale elettrica manterrà circa la stessa potenza elettrica (circa 800 MW), riutilizzando le interconnessioni esterne esistenti.

Target politica di sostenibilità:

entro il 2030, 40% della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Target politica di sostenibilità:

Portare le emissioni specifiche di CO₂ del parco di generazione elettrica a 0,26 kg/kWh entro il 2030 nel quadro del progetto italiano di uscita dal carbone.

Per quanto riguarda il settore eolico, a maggio 2018, e2i ha firmato un accordo volontario con il Ministero dell'Ambiente per l'applicazione del **modello di Life Cycle Assessment (LCA) ad un progetto pilota**. L'analisi LCA, realizzata in modo pionieristico nel panorama di mercato eolico italiano, sarà condivisa con il Ministero e permetterà di valutare gli impatti ambientali relativi alle fasi di vita di un impianto dalla costruzione, esercizio e dismissione attraverso indicatori ambientali di sintesi.

Nel settore degli idrocarburi, le attività di tipo ambientale hanno interessato prevalentemente il **monitoraggio in ambiente marino**. In particolare, nel simulatore navale presso l'ITIS di Fermo, è stato reso operativo il modulo sperimentale PISCES II, un sistema di simulazione strategico per la risposta e gestione degli oil spills e delle relative emissioni in atmosfera. Si segnala, inoltre, l'avvio del progetto in fase di sperimentazione nel 2018 (pre-fattibilità) per il **monitoraggio dell'atmosfera (Global Warming)** a supporto dell'Agenzia Spaziale Europea.

A queste attività si aggiunge il progetto Small Scale per la mobilità sostenibile, che porterà vantaggi in termini di emissioni del GNL rispetto ai combustibili fossili tradizionali sia nel trasporto terrestre sia nel trasporto marittimo, senza dimenticare i vantaggi per le aree isolate: il progetto consente di evitare 6 milioni di tonnellate di CO₂ lungo il proprio ciclo di vita. Inoltre, il GNL nei trasporti permette di perseguire rilevanti benefici in termini di abbattimento di altri agenti inquinanti quali SOx, NOx e particolato. In particolare, nel trasporto stradale pesante il GNL riduce SOx e PM di circa il 100%, mentre si riducono del 60% le emissioni di ossidi di azoto; nel trasporto marittimo la propulsione a GNL determina un abbattimento del 90% degli NOx e di circa del 100% di PM e ossidi di zolfo. Questo significa che ad oggi il GNL come carburante marittimo è la soluzione già disponibile dal punto di vista tecnologico per rispettare i sempre più stringenti limiti alle emissioni imposti dall'International Maritime Organization (0.5% di zolfo dal 2020).

Infine, per ridurre le emissioni di inquinanti e di CO₂, è stato lanciato in via sperimentale un **progetto di mobilità elettrica interno**: le auto di servizio di alcuni impianti di produzione idroelettrica (Quassolo, Bertini, Venina) sono state sostituite con auto elettriche.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Consumi energetici per la produzione di energia* (GRI Standard 302-1)				
Gas naturale	migliaia di GJ	122.576	132.073	120.411
Olio combustibile	migliaia di GJ	n.a.	127	0
Cortecce	migliaia di GJ	974	512	41
Fanghi	migliaia di GJ	66	11	0
Cippato	migliaia di GJ	843	172	122
Carbone	migliaia di GJ	n.d.	2.457	2.323
Altre tipologie di biomassa	migliaia di GJ	n.d.	n.d.	701
Consumi energetici totali	migliaia di GJ	124.459	135.215	123.598

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018. A marzo 2017, è stata dismessa la centrale di Verzuolo che consumava fanghi per la produzione di energia. Nel 2018, sono uscite dal perimetro due società di Fenice Iberica che consumavano olio combustibile.

Consumi energetici per servizi ausiliari* (GRI Standard 302-2)				
Gas naturale	migliaia di Sm ³	49.265	47.861	44.405
Gasolio	t	5.654	5.245	5.324
Olio combustibile	t	3.934	3.116	3.329
Energia elettrica da terzi	MWh	135.162	452.970	491.318

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018. A marzo 2017, è stata dismessa la centrale di Verzuolo che consumava fanghi per la produzione di energia. Nel 2018, sono uscite dal perimetro due società di Fenice Iberica che consumavano olio combustibile.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Emissioni di CO₂* (GRI Standard 305-1; 305-2; 305-3; OG6)				
Scope I				
CO ₂ da produzione di energia elettrica e termica	t	7.767.959	7.678.742	6.968.615
CO ₂ settore idrocarburi	t	142.180	136.629	119.236
- di cui da flaring/venting	t	1.813	1.813	1.614
CO ₂ da perdite di rete	t di CO ₂ eq.	1.639	1.639	1.363
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gas Naturale	t di CO ₂ eq.	94.451	90.198	85.133
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gasolio	t di CO ₂ eq.	17.720	16.440	16.689
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Olio combustibile	t di CO ₂ eq.	270	9.603	10.260
CO ₂ emessa da autovetture di servizio	t di CO ₂ eq.	1.039	1.275	3.082
Scope II				
Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica acquistata da terzi**	t	59.917	200.802	168.031
Scope III				
CO ₂ da Business travel	t di CO ₂ eq.	1.871	2.203	2.223
CO ₂ da smaltimento rifiuti	t di CO ₂ eq.	9.832	19.051	10.323

* Il perimetro dei dati include Fenice S.p.A. e di Sersys ambiente a partire dal 2017, ad eccezione dei dati relativi alla CO₂ da produzione di energia elettrica e termica che sono relativi a tutto il perimetro del Gruppo anche nel 2016. Fattori di conversione e fattori di emissioni utilizzati in SIRENA 2015 - Regione Lombardia.

** Il calcolo delle emissioni di scope II è stato effettuando applicando una metodologia di tipo location-based. Fattori di conversione e fattori di emissioni utilizzati in SIRENA 2015 - Regione Lombardia.

Intensità carbonica* (GRI Standard 305-4)

Emissioni specifiche di CO ₂				
- energia termoelettrica e termica prodotta	g/kWh lordi	351,4	361,3	355,4
Emissioni specifiche di CO ₂				
- energia elettrica e termica (include rinnovabili)	g/kWh lordi	296,7	314,0	293,6
Emissioni specifiche di CO ₂				
- energia elettrica prodotta (include rinnovabili)	g/kWh lordi	333,2	364,6	345,4

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018.

Emissioni in atmosfera* (GRI Standard 305-7)

Emissioni totali (Settore elettrico e idrocarburi)				
NOx	t	4.618	4.786	4.069
SOx	t	837	1.036	924
Polveri	t	106	156	142
CO	t	1.029	1.328	1.260
Emissioni di mercurio	t	0	0	0

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018.

Target politica di sostenibilità:

entro il 2021, attivazione di almeno 30 iniziative di progettazione di smart building attraverso l'innovativo sistema BIM.

L'efficienza energetica e i servizi ambientali per i clienti

Per quanto riguarda gli **interventi svolti per conto di clienti**, si segnala che, oltre a quelle indicate nel 2017, l'area di business ha attivato nuove progettualità di valore:

- l'integrazione dell'offerta di servizi di riqualificazione energetica di immobili appartenenti sia a clienti pubblici che privati;
- la realizzazione di progetti di smart audit finalizzati ad ottimizzare l'uso dell'energia attraverso il monitoraggio del profilo di prelievo;
- l'avvio delle attività di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico con una particolare attenzione alle tecniche digitali e all'IoT;
- la realizzazione di un progetto finalizzato allo sviluppo della e-mobility e con l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presso clienti PMI e Large Corporate;
- la realizzazione di iniziative che prevedono la presenza di punti di misurazione digital nell'ambito di servizi di efficientamento;
- la partnership per lo sviluppo di un Progetto LIFE dell'Unione Europea che prevede la realizzazione di uno studio per l'implementazione di una gestione forestale più efficiente e l'introduzione dell'innovativo modello di Local Energy Community sul territorio delle Valli del Po.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Iniziativa per l'efficienza energetica (GRI Standard 302-5)				
Energia risparmiata grazie agli interventi di efficienza energetica (Titoli di efficienza energetica acquisiti)	tep/anno	1.724	48.672	62.211

L'uso responsabile delle risorse idriche

Edison è, da sempre, impegnata a mantenere **un uso efficiente e razionale dell'acqua**, contribuendo al contempo alla tutela e salvaguardia delle risorse idriche.

Si segnala che, ad ottobre 2018, gli impianti idroelettrici hanno fronteggiato un'**emergenza maltempo di notevole intensità**, nelle aree del Nord e Centro Italia, senza alcun impatto rilevante. A questo fenomeno, si aggiungono le **crisi idriche** che, durante il periodo estivo, hanno visto Edison coinvolta in diversi tavoli regionali sul tema della siccità e sull'uso plurimo degli invasi, soprattutto in Friuli Venezia Giulia.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Prelievi idrici* (GRI Standard 303-1; 303-3)				
Acqua di mare e salmastra	migliaia di m ³	470.812	344.853	385.673
Acqua di fiumi o canali	migliaia di m ³	39.415	31.352	28.706
Prelievi dal sottosuolo	migliaia di m ³	3.615	10.267	55.079
Acqua demineralizzata da terzi	migliaia di m ³	0,15	18	249
Altre risorse idriche	migliaia di m ³	193	11.136	10.586
Acque provenienti da processi di recupero (settore termoelettrico)	migliaia di m ³	5.060	4.015	3.656
- di cui acqua di recupero industriale	migliaia di m ³	4.259	3.654	3.276
- di cui ritorno condense e vapori da terzi	migliaia di m ³	801	362	380
Totale risorse idriche utilizzate	migliaia di m³	519.095	401.642	483.949
Acque recuperate - settore termoelettrico	%	0,97	1,00	0,76

* In data 1° agosto 2016 la centrale di Milazzo è uscita dal perimetro Edison (vendita).
Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018.

Scarichi Idrici* (GRI Standard 306-1)

SETTORE ELETTRICO ED IDROCARBURI

Acque reflue industriali prodotte	migliaia di m ³	7.595	5.112	20.499
Acque re-iniettate	migliaia di m ³	12.380	10.979	3.129
Acque di raffreddamento	migliaia di m ³	503.830	372.045	409.804
Acque civili	migliaia di m ³	141	120	265
Totale acque scaricate	migliaia di m³	523.946	388.257	430.568
- in fognatura	migliaia di m ³	4.863	4.474	10.265
- in acque superficiali (fiumi, canali, mare)	migliaia di m ³	506.656	372.761	420.272
- in acque sotterranee (falda, ecc...)	migliaia di m ³	47	43	32

SETTORE SERVIZI ENERGETICI

Acque scaricate dagli impianti TAR**	migliaia di m ³	n.d.	10.499	15.580
- in fognatura	migliaia di m ³	n.d.	5.487	6.054
- in acque superficiali (fiumi, canali, mare)	migliaia di m ³	n.d.	5.012	9.527
- in acque sotterranee (falda, ecc.)	migliaia di m ³	n.d.	0	0
Acque reflue trattate e riciclate per riutilizzo nel ciclo produttivo	migliaia di m ³	n.d.	520	4.414

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison S.p.A. per il 2016 e all'intero Gruppo Edison per il 2017 e il 2018.

** Comprende anche quantità acque reflue trattate dagli impianti TAR.

Biodiversità

Edison rispetta le normative vigenti in materia di **tutela ambientale** e ha adottato un approccio proattivo nel promuovere il **rispetto e la salvaguardia della biodiversità**.

Nel corso del 2018, si è concluso lo **studio** elaborato in collaborazione con EDF e l'organizzazione WCMC (World Conservation Monitoring Centre) per l'analisi della **sensibilità e vulnerabilità delle aree intorno ai siti di produzione EDF ed Edison**. Tale studio è stato condotto attraverso l'analisi di dati contenuti del database IBAT (Integrated Biodiversity Assessment tool), noto a livello mondiale, con il quale è stato possibile individuare quelle zone che, per rarità della specie presenti, sono riconosciute come aree da tutelare.

Le altre attività per la tutela della biodiversità realizzate nel corso dell'anno hanno riguardato:

- la valorizzazione dei progetti Edison in corso sul tema biodiversità (BioVega A – BioRospo – Monitoraggi fauna e flora South Idku in Egitto) tramite la partecipazione al workshop **"Biodiversity management capacity building in Egypt"** tenutosi nel mese di aprile al Cairo;

- la finalizzazione dello studio, iniziato nel corso del 2017, sulla **biodiversità del Tracciolino** effettuato con AECOM e l'avvio delle attività di diffusione e divulgazione dei risultati dello stesso con l'ausilio di cartine appositamente realizzate per i turisti anche in lingua inglese;
- la prosecuzione delle attività del **progetto "BioRospo"** presso il Campo "Rospo Mare" al fine di monitorare lo sviluppo delle specie marine nell'area delle installazioni;
- la permanenza in esercizio del sistema di **bio-monitoraggio Mosselmonitor** sulla piattaforma Rospo Mare B;
- la prosecuzione del **progetto Bio Vega**, svolto in collaborazione con l'Università degli studi di Catania, che prevede il monitoraggio dello sviluppo della biodiversità e degli habitat marini nel jacket della piattaforma Vega A;
- la prosecuzione delle attività di **monitoraggio presso i parchi eolici calabresi** di Melissa Strongoli.

Sono, inoltre, proseguite le attività di **caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica** di siti in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, facenti capo all'ex Gruppo Montedison da tempo cedute e/o dismesse. In tale ambito si segnala che, nel corso del 2018, sono state completate positivamente le attività di sperimentazione propedeutiche alla successiva fase del progetto di bonifica del sito di Dogaletto (VE); sono proseguite le attività di trattamento delle acque di falda presso i siti di Correzzana, Melegnano, Massa e San Giuliano; è stata avviata la fase di bonifica dei terreni presso il sito di Legnago; e, infine, sono continuate le attività di messa in sicurezza preventiva presso il sito di Bussi.

Si segnala inoltre che, in data 19 luglio 2018, la Procura di Potenza ha disposto il sequestro della barriera idraulica dell'impianto di termovalorizzazione di Rendina Ambiente (Melfi), a causa di una presunta contaminazione della falda e del presunto pericolo per la salute pubblica. Il provvedimento della Procura di Potenza conteneva, in particolare l'applicazione di una misura cautelare interdittiva nei confronti dell'Amministratore Delegato di Rendina Ambiente e la nomina di un commissario per la gestione della barriera idraulica. La Società è stata in grado di dimostrare l'assenza di contaminazione dell'acqua potabile e, conseguentemente, il Tribunale del Riesame ha revocato il provvedimento di sequestro nonché le misure cautelari interdittive disposte dalla Procura di Potenza nei confronti dell'Amministratore Delegato di Rendina Ambiente.

Il Pubblico Ministero ha proposto appello contro la decisione del Tribunale del Riesame e, successivamente, la Corte di Cassazione ha respinto i ricorsi della Procura confermando la decisione del Tribunale.

Inoltre, a seguito della visita da parte dell'ISPRA sulla piattaforma off-shore Vega nell'ambito dei controlli sull'Autorizzazione Integrata Ambientale, durante la quale sono stati registrati tre superamenti dei limiti autorizzati. Pertanto, sono stati effettuati i lavori per rientrare nei limiti per due dei tre parametri e sono state presentate le richieste autorizzative e formalizzati gli acquisti delle apparecchiature per effettuare i lavori di modifica sostanziale atti a rientrare nei limiti autorizzativi anche con il terzo parametro.

Nel corso del 2018 **non si sono verificati incidenti** con impatto sulle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e biodiversità) e tutte le situazioni di potenziale emergenza individuate sono state oggetto di simulazioni o prove di intervento.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Acque movimentate e biodiversità - settore idroelettrico*				
Acqua turbinata	migliaia di m ³	12.495.906	15.333.571	17.982.465
Acqua per deflusso minimo vitale (DMV)	migliaia di m ³	1.006.738	912.790	1.178.782
Rilasci per DMV	%	8,00	6,00	6,56

* Il perimetro dei dati include solo le attività di Edison S.p.A., in quanto non rilevante per Fenice S.p.A. e Sersys Ambiente. Rispetto al 2016, non sono stati inclusi i dati relativi all'impianto di Cellina.

SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

La prevenzione della salute e la sicurezza sul lavoro sono una priorità per Edison sia rispetto ai propri dipendenti che verso coloro che lavorano per le imprese terze.

Edison ha elaborato un proprio piano di azioni in coerenza coi principi e le ambizioni contenuti nella **Policy Health & Safety del Gruppo EDF** che si fonda sul mantenimento e sull'implementazione di sistemi di gestione, sull'elaborazione di autovalutazioni secondo lo **schema di Gruppo BEST** ("Building Excellence in Safety Together"), sulla raccolta e la diffusione di eventi ad alto potenziale di rischio, sull'implementazione di programmi di prevenzione della salute, sullo sviluppo di progetti digitali e di indicatori di prestazione con obiettivi misurabili. Tale piano è stato presentato al Comitato Esecutivo aziendale e verrà monitorato periodicamente.

Per garantire una tutela sempre maggiore in ambito salute e sicurezza, Edison ha implementato anche nel 2018 numerose attività puntuali:

- **formazione interna** su temi di ambiente, salute e sicurezza agli specialisti appartenenti alla famiglia professionale HSEQ (Health, Safety, Environment & Quality);
- progetto "**TUTOR della Sicurezza**" presso alcuni siti della Divisione Power, con il riconoscimento dei comportamenti virtuosi del personale delle imprese esterne operanti presso i cantieri e la "**Safety Challenge**" in Fenice;
- **Settimana della sicurezza** del Gruppo EDF incentrata sul tema della vigilanza condivisa e **Settimana Europea della Sicurezza**, organizzando eventi specifici e formazione dedicati ai temi della osservazione condivisa, del cambiamento e dell'inclusione;
- attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e coinvolgimento del personale mediante la diffusione dei "**Safety Message**" settimanali, e degli "**High Potential Events**";
- specifici progetti con l'obiettivo di integrare, tenendo conto delle diversità di business e di dimensioni organizzative, le società recentemente acquisite nel Gruppo Edison;
- integrazione del «**Sistema di Gestione Sicurezza SAP**» a tutta l'organizzazione di Edison Stoccaggio, che consente agli operatori degli impianti, tramite tablet, di registrare i controlli periodici tecnici e di sicurezza che vengono effettuati e gestire lo scadenziario anche attraverso avvisi automatici;
- redazione delle **Relazioni Grandi Rischi** per gli impianti offshore in Italia e Croazia ai sensi della Safety Offshore Directive con l'ottenimento del parere tecnico positivo da parte degli Enti delle istruttorie grandi rischi
- focus sulle centrali idroelettriche relativo all'aggiornamento della **valutazione sullo stress lavoro correlato**;
- progetto **Edison Valore Salute** per migliorare l'alimentazione dei dipendenti presso la FSO Alba Marina e la piattaforma Vega A.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Infortunati sul lavoro* (GRI Standard 403-2)				
Infortunati occorsi a dipendenti del Gruppo (>1 gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)	n.	14	7	11
- di cui donne	n.	3	2	1
- di cui estero	n.	4	1	2
Giorni persi per infortunio (esclusi gli infortuni in itinere)	n.	1.046	374	378
- di cui donne	n.	87	22	4
- di cui estero	n.	304	72	14
Infortunati mortali	n.	-	-	-
Casi di malattie professionali	n.	-	3	-
Ore lavorate	n.	8.637.207	8.991.559	8.938.990
- di cui donne	n.	1.468.402	1.473.608	1.778.859
- di cui estero	n.	2.997.261	2.968.398	3.066.016
Indice di frequenza infortuni di Gruppo (per milione di ore lavorate)	n.	1,62	0,77	1,23
Indice di frequenza infortuni femminile	n.	2,04	1,20	0,56
Indice di frequenza infortuni del personale all'estero	n.	1,33	0,32	0,65
Indice di frequenza infortuni totale (Gruppo + imprese terze)	n.	1,96	1,00	1,50
Indice di gravità infortuni di Gruppo (per mille ore lavorate)	n.	0,12	0,04	0,04
Indice di gravità infortuni femminile	n.	0,06	0,01	0,00
Indice di gravità infortuni del personale all'estero	n.	0,10	0,02	0,00
Indice di gravità infortuni totale (Gruppo + imprese terze)	n.	0,14	0,09	0,06
Indice di malattia professionale	n.	-	0,07	-
Giorni persi medi (per ciascun infortunio)	n.	74,7	53,43	34,36
* Relativamente al 2016, i dati di Fenice S.p.A. sono stati consolidati per 12 mesi.				
Vigilanza sanitaria*				
Visite mediche effettuate	n.	2.637	2.199	2.249
* Il dato non è disponibile per le società estere. Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi.				
Dipendenti di imprese terze*				
Full Time Equivalent (FTE) medi	n.	2.265	3.127	2.713
* Relativamente al 2016, i dati di Fenice S.p.A. sono stati consolidati per 12 mesi.				
Giorni lavorati da dipendenti di imprese terze* (GRI Standard 403-2; EU17)				
Attività di costruzione	n.	86.331	157.654	171.424
Attività di manutenzione	n.	409.496	489.244	341.124
Totale	n.	495.827	646.898	512.548
* Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi. Non sono disponibili i dati relativi alle controllate estere di Fenice.				
Infortunati sul lavoro imprese terze*				
Dipendenti di imprese terze partecipanti a corsi di formazione su salute e sicurezza (su FTE medi)**	%	96	81	117
Infortunati occorsi a dipendenti di imprese terze (>1 gg di assenza)	n.	10	7	9
Ore lavorate	n.	3.623.297	5.158.851	4.535.884
Giorni persi per infortunio	n.	610	875	395
Infortunati mortali a dipendenti di imprese terze	n.	-	-	-
Indice di frequenza infortuni di imprese terze	n.	2,76	1,35	1,98
Indice di gravità infortuni di imprese terze	n.	0,17	0,17	0,09
* Relativamente al 2016, i dati di Fenice sono stati consolidati per 12 mesi. I dati sulle ore lavorate sono parzialmente stimati.				
** Il dato non è disponibile per le società estere.				

GESTIONE DEL PERSONALE

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON E RISCHI CONNESSI

Relativamente alla gestione del personale, Edison ha identificato alcuni aspetti materiali per sostenere lo sviluppo e la competitività aziendale:

- sviluppo delle competenze digitali e valorizzazione dei talenti;
- valorizzazione diversità di ogni genere ed inclusione;
- motivazione diffusa.

Il principale rischio collegato alla sfera del personale è relativo alla gestione dei talenti e delle competenze, in un contesto in continuo mutamento e alla conseguente necessità di sviluppare programmi specifici di re-skilling e up-skilling per implementare **nuove competenze (soprattutto digitali)**. A questo si aggiunge la necessità di **attrarre e trattenere risorse qualificate e altamente specializzate** in un contesto di mercato fortemente competitivo e sfidante, quale quello caratterizzato dai nuovi mestieri digitali.

Per presidiare al meglio questi rischi, Edison ha sviluppato **percorsi di formazione** volti a rispondere alle esigenze formative del singolo e a individuarne competenze peculiari per il business e ha avviato **iniziative in sinergia con scuole e università anche attraverso iniziative di alternanza scuola-lavoro** per contribuire all'orientamento e alla formazione dei giovani.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Edison si impegna ad ascoltare le esigenze e le aspettative del singolo al fine di favorirne la **crescita professionale** e lo **sviluppo di nuove competenze** chiave per il business.

Edison ha adottato specifiche **policy** e conseguenti programmi a supporto di questi temi e che si basano su alcuni elementi chiave:

- anticipare e supportare la trasformazione delle competenze delle diverse professioni adeguandole ai mutamenti tecnologici e del mercato;
- supportare lo sviluppo delle carriere rafforzando, al contempo, mobilità, employability, conciliazione tra vita lavorativa ed esigenze familiari, motivazione diffusa;
- costruire e preparare la futura classe manageriale aziendale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI CONSEGUITI

Il coinvolgimento dei dipendenti

Dal 2012, Edison misura con una **survey annuale**, denominata "MyEDF", la motivazione e il livello di coinvolgimento dei propri collaboratori e, in base alle indicazioni di quest'ultimi, definisce e implementa specifici piani di azione finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento continuo della motivazione e partecipazione alla vita aziendale.

Nell'ultimo anno, attraverso il Transformation Team, sono stati attivati alcuni progetti volti a **coinvolgere i dipendenti nella trasformazione dell'azienda**, coniugando le necessità di impresa con la soddisfazione di ciascun individuo. Uno di questi progetti, **I-MOVE**, è stato finalizzato a creare una piattaforma per facilitare la mobilità interna nell'ottica di permettere ai dipendenti di sviluppare nuove competenze e nuovi percorsi di crescita. Il progetto **DO IT** attraverso due "call for ideas" ha voluto stimolare l'imprenditorialità diffusa dei dipendenti e ha ottenuto risultati di rilievo: 250 partecipanti e 77 nuove idee proposte. Tra questi sono stati scelti 3 progetti avviati in via sperimentale.

Target politica di sostenibilità:

coinvolgimento di almeno il 70% dei dipendenti nell'utilizzo degli strumenti di social collaboration.

Attraverso l'iniziativa **Reporter per un giorno**, i dipendenti Edison sono stati coinvolti in iniziative di storytelling, immedesimandosi nel ruolo di inviati per raccontare, attraverso la propria esperienza, le partnership e le collaborazioni che Edison promuove. Il primo appuntamento è stato con la Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia e il secondo in occasione degli Electric Days di Parigi.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Consistenza del personale				
Dipendenti al 1/1	n.	3.066	4.949	5.144
Entrate	n.	2.305	545	777
- di cui dal mercato	n.	221	335	637
Uscite	n.	422	350	549
Dipendenti al 31/12	n.	4.949	5.144	5.372

Target politica di sostenibilità:

rafforzare la presenza femminile nella popolazione manageriale tramite il bilanciamento della pipeline per la promozione alle categorie manageriali.

Coinvolgere almeno 2000 dipendenti in progetti di leadership inclusiva.

Diversità e Inclusione

Per Edison è di notevole importanza la **valorizzazione della pluralità e inclusione** al fine di promuovere la piena espressione del talento di ciascuno. Il **cantiere Pluralità e Inclusione**, nato nel 2017 nell'ambito del Trasformation Team, ha continuato la propria attività, con l'obiettivo di portare avanti le iniziative già avviate e promuoverne di nuove. Nel 2018 oltre 800 dipendenti sono stati coinvolti in progetti sull'inclusione.

Nell'ambito del programma di **Mentorship@Edison**, sono continuati importanti momenti di confronto sulla valorizzazione della professionalità femminile. L'edizione del 2018 è stata, inoltre, estesa anche al genere maschile. È proseguita l'attività di monitoraggio, dell'andamento di alcune dimensioni chiave per identificare il profilo di inclusione dell'azienda attraverso una specifica dashboard presentata al Comitato Esecutivo,

Inoltre, si è svolto l'**incontro con Young Women Network** per la conclusione del programma di Inspiring Mentor volto a sostenere giovani talenti e colmare il gender gap nella leadership attraverso un rapporto diretto tra mentor (donne di successo in posizioni apicali) e mentee (giovani nei primi anni di carriera).

È stato avviato anche il progetto di comunicazione interna **Connecting Edison**, per una maggior interazione tra persone della sede centrale e persone sul territorio. L'iniziativa ha coinvolto 400 colleghi che hanno potuto visitare le diverse sedi territoriali e l'head quarter di Milano per conoscere l'azienda, le sue attività e i colleghi lontani da nuovi punti di vista. L'obiettivo era quello di approfondire la conoscenza delle diverse realtà aziendali, degli impianti di produzione e delle diverse attività, in ottica di condivisione.

Tra le ulteriori nuove attività avviate nel corso dell'anno si segnalano:

- **The Lab**, laboratorio di formazione sulla leadership inclusiva dedicato alla popolazione manageriale. Hanno partecipato, in via sperimentale, 20 People Manager con l'obiettivo di testare ed estendere il programma.
- **Inspiring Ambassador@Edison**, un network di professionisti dell'azienda nato per ispirare ragazze e ragazzi nelle scuole medie inferiori raccontando il proprio lavoro nel settore dell'energia, evidenziando il valore delle pluralità e promuovendo le pari opportunità nelle scelte di studio e professionali. A questo network hanno aderito 50 colleghi, da tutte le aree aziendali e con differenti livelli di seniority. Gli incontri nelle scuole sono previsti nel 2019.
- Il **Workshop "Sedi e Territori"** teso a rafforzare il senso di appartenenza e a favorire la conoscenza e lo scambio tra persone e mestieri caratterizzanti le diverse sedi. Hanno partecipato 34 dipendenti provenienti da diversi territori che, attraverso la tecnica del design thinking, hanno applicato concretamente i processi di prototipazione di una nuova idea.

- L'evento **D&I Day #TEDFOREDISON# Storie di leadership e inclusione**, a Milano nel luglio 2018: una conferenza in cui esponenti del mondo delle aziende, dell'accademia, dell'amministrazione e delle start-up si sono confrontati sui diversi stili di leadership e sull'approccio alla valorizzazione delle diversità. All'evento, aperto anche agli stakeholder, hanno preso parte 150 persone presenti in sala e 50 persone collegate in streaming da Roma, Rivoli, Trento e Jesi.
- **A Pranzo con l'AD**, appuntamento mensile a cui partecipano su base volontaria alcuni colleghi per dialogare con l'Amministratore Delegato sui temi legati alle sfide del mercato dell'energia nel futuro e condividere con il vertice e con i colleghi riflessioni sui loro mestieri e le ambizioni di Edison.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Composizione del personale (GRI Standard 102-8)				
Per genere				
Uomini	n.	4.043	4.179	4.327
Donne	n.	906	965	1.045
Presenza femminile* (GRI Standard 405-1)				
Dirigenti	%	13	13	15
Quadri	%	24	25	24
Impiegati	%	29	29	31
Operai	%	2	2	2
Totale	%	18	19	19
Interinali	%	46	44	51

* L'ingresso di Fenice nel 2016 nel perimetro di rendicontazione ha inciso sulle percentuali di presenza femminile di Gruppo.

Rientro al lavoro e tassi di rientro dopo il congedo parentale per genere*				
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	3.304	3.509	3.752
- di cui donne	n.	708	762	827
- di cui uomini	n.	2.596	2.747	2.925
Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale	n.	108	119	116
- di cui donne	n.	90	100	99
- di cui uomini	n.	18	19	17
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale	n.	39	48	47
- di cui donne	n.	32	40	44
- di cui uomini	n.	7	8	3
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e che sono rientrati a lavoro	n.	39	50	40
- di cui donne	n.	32	40	37
- di cui uomini	n.	7	10	3
Tasso di rientro totale	%	36	40	34
Tasso di rientro del personale femminile	%	36	40	37
Tasso di rientro del personale maschile	%	39	42	18

* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere, e si riferisce al congedo di maternità obbligatorio.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Rapporto retribuzione base donne/uomini (GRI Standard 405-2)				
Top Management				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.d.
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.d.
Management				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	103	103	96
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<2	<3,0	3,1
Professional				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	96	96	95
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<3,5	<3,0	<3,0
Impiegati				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	93	92	93
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<2	<2,3	2,1
Operai*				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.d.
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.d.

* La categoria "operai" non è significativa per l'esiguità delle operaie donne. Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.

Percorsi di formazione e crescita professionale

Lo sforzo di Edison è volto allo sviluppo delle competenze attraverso **processi di formazione continua di tipo tecnico-professionale, manageriale e/o trasversale** con il fine di mantenere competitive le competenze delle proprie risorse e attivarne nuove.

Nel 2018, sono state realizzate numerose attività di sviluppo, tra cui il **percorso formativo dedicato ai neoassunti e ai giovani** della Young Community e il **processo di Talent Management**.

Per quanto riguarda i programmi per i *professional*, è stato aggiornato e innovato il **Corso di Perfezionamento in Energy Business and Utilities**, progettato da Edison in collaborazione con MIP, la Business School del Politecnico di Milano. Il programma è destinato a 31 *professional* in sviluppo, appartenenti alle diverse aree aziendali, la cui mansione richiede una conoscenza approfondita del settore e elevate competenze trasversali.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con Nautilus per la **formazione sulle geoscienze e sul sottosuolo** che ha coinvolto i *professional* dell'Exploration and Production, nonché l'attività della **Edison Market Academy (EMA)**, l'accademia di mestiere dei dipendenti che operano nel mondo commerciale.

Alla luce delle nuove strategie di business e del contesto competitivo sono stati ridisegnati i contenuti delle iniziative di formazione manageriale e aggiornate le metodologie di apprendimento; in particolare è stato **riprogettato il corso per i dirigenti** con l'obiettivo di rafforzare le capacità di leadership inclusiva, visione e decisionali. Mentre, per un gruppo di senior manager, è stato realizzato un **percorso formativo sul tema della decisione, assunzione di rischio e apprendimento dall'errore**.

Sono proseguite le iniziative formative per rafforzare le capacità di gestione delle persone e la conoscenza degli strumenti di gestione delle persone.

Sono infine stati implementati i **piani di sviluppo delle risorse senior** che hanno partecipato al percorso di valutazione del potenziale nel corso del 2017 e 2018.

Rispetto alla formazione digitale è stata arricchita la piattaforma di **Digital Training MyLA – My Learning Area**, un ambiente integrato con la intranet Edison che permette in modo semplice e veloce di accedere a tutti i contenuti e-learning su temi di HSE, Compliance e altri di interesse trasversale.

È proseguito il percorso di formazione sulle **competenze digitali** avviato nel corso del 2017, sono stati avviati percorsi di formazione sulla **metodologia di "lavoro agile"** e organizzati una serie di **incontri con relatori esterni** all'Azienda sui temi dell'innovazione e della trasformazione digitale.

Dall'avvio della Buona Scuola nel 2015, Edison realizza percorsi di Alternanza Scuola Lavoro su tutto il territorio nazionale. L'impegno nell'orientamento dei giovani è spinto dal desiderio di diffondere nelle nuove generazioni la cultura dell'energia e della sostenibilità ambientale.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Dipendenti formati*				
Dipendenti partecipanti ad almeno un corso di formazione	n.	3.626	4.072	4.861
Dipendenti formati	%	73	79	90
* Relativamente al 2016, non sono disponibili le informazioni relative ad alcune società estere uscite dal perimetro nel corso dell'anno.				
Formazione (GRI Standard 404-1)				
Totale ore	n.	125.205	164.186	173.174
- di cui donne	n.	28.115	36.081	36.449
- di cui uomini	n.	97.090	128.105	136.725
Ore medie per dipendente formato	n.	35	40	36
Ore medie per dipendente	n.	25	32	32
- di cui donne	n.	31	37	35
- di cui uomini	n.	24	31	32
Per livello				
Dirigenti	n.	6.487	6.517	6.932
Quadri	n.	30.287	37.142	29.524
Impiegati	n.	55.331	86.791	93.574
Operai	n.	33.100	33.736	43.144
Ore medie per livello				
- dirigenti	n.	28	28	28
- quadri	n.	36	41	32
- impiegati	n.	25	38	38
- operai	n.	20	20	25
Per tipologia				
Qualità, ambiente e sicurezza	n.	34.647	51.295	42.418
Addestramento tecnico	n.	21.160	29.865	46.175
Formazione istituzionale - interna	n.	18.268	21.055	21.829
Formazione specialistica - esterna	n.	22.936	28.682	32.226
Formazione linguistica	n.	20.871	22.398	17.026
Formazione informatica	n.	2.288	3.883	4.780
Convegni	n.	5.035	7.007	8.719
Costi della formazione				
Costi interni ed esterni della formazione (comprese tasse e contributi obbligatori)	k€	3.511	3.419	3.849
- di cui finanziata	k€	518	406	322
Costo del lavoro dei beneficiari della formazione	k€	3.787	3.882	4.729
Totale costi	k€	7.299	7.301	8.578
Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback*				
Dirigenti*	%	96	96	96
Quadri	%	89	94	97
Impiegati	%	66	69	81
Operai	%	70	72	78
Totale	%	73	76	84
Totale personale femminile	%	56	54	80

* Dal 2017, il dato include anche le filiali estere

Lo sviluppo delle competenze delle nuove generazioni

Nel 2018 Edison grazie all'impegno di oltre 20 colleghi ha incontrato più 800 studenti del secondo grado di istruzione, attivando partnership con 12 Istituti in 4 regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Veneto e Calabria) per attività di Visiting, Testimonianze, Project Work e Tirocini. Per il quarto anno Edison ha partecipato a **Deploy Your Talent**, progetto interaziendale promosso da Fondazione Sodalitas che vuole favorire la diffusione degli studi delle discipline tecnico-scientifiche (le materie STEM: Scientific, Technology, Engineering & Maths) e superare gli stereotipi di genere che le caratterizzano. Il progetto della durata di circa due mesi si è concluso a maggio con una presentazione delle partnership tra scuola e impresa presso l'auditorium di Assolombarda. Edison, abbinata al Liceo Scientifico Vittorio Veneto di Milano, ha vinto il premio come miglior progetto di orientamento alle materie STEM. Inoltre, è stato avviato un percorso in partnership con l'Istituto Tecnico Tecnologico Ettore Molinari di Milano. Il percorso, "Tuned On Edison", ha l'obiettivo di far conoscere i mestieri e le attività dell'azienda attraverso un viaggio interattivo fra le Direzioni dell'azienda.

Sempre nel 2018 Edison ha ideato e presentato a 350 studenti un progetto di Alternanza Scuola Lavoro in Valtellina, "Power2Talent", in partnership con l'Istituto Tecnico Istruzione Superiore Enea Mattei di Sondrio che coinvolgerà futuri periti elettrotecnici, meccanici ed informatici.

Oltre alle attività sopracitate, nel 2018 Edison ha iniziato l'attività di supporto ai figli dei dipendenti che necessitavano di esperienze di Alternanza Scuola Lavoro.

Welfare aziendale

Il programma di welfare aziendale "**Edison per te**", strutturato ormai da tempo in azienda, è stato pensato e lanciato da Edison a supporto delle esigenze personali dei propri collaboratori con servizi e supporti in materia di famiglia, salute e benessere, tempo libero e risparmio. Dal 2017, Edison ha inoltre implementato la possibilità di **convertire il premio di risultato contrattuale in beni e servizi welfare** come concesso dalla recente legislazione in materia.

Durante il 2018 si è concluso il progetto pilota per la sperimentazione dello "**Smart Working**", lanciato nel 2017. A fronte dei risultati positivi, il programma è stato esteso ad altre aree e sedi aziendali. L'estensione dello Smart Working è stata preceduta da iniziative di formazione erogate ai responsabili delle persone e ai loro collaboratori con l'obiettivo di condividere la filosofia e gli obiettivi di questa innovativa modalità di lavoro. In questa fase 1.400 dipendenti hanno ottenuto la possibilità di accedere al programma.

Le relazioni industriali

In Edison è costante l'attività di confronto e dialogo con le rappresentanze dei lavoratori a livello europeo, nazionale e locale.

Per questo, Edison ha sottoscritto il **Sistema di Rappresentanza del Gruppo con le Organizzazioni Sindacali Nazionali**, un accordo che definisce i principi e le linee guida che ispirano le relazioni sindacali e disciplina i diversi livelli di interlocuzione sindacale e le materie oggetto del confronto.

Edison applica e rispetta quanto previsto dai diversi **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** dei settori Elettrico, Energia e Petrolio, Gas, Acqua, Metalmeccanici, per la parte economica e per la parte normativa. Sono, inoltre, presenti **accordi sindacali aziendali di secondo livello** che prevedono Premi di Risultato al raggiungimento di determinati obiettivi.

In particolare, nel corso del 2018, è stata confermata - tramite accordi sindacali - la possibilità di conversione, totale o parziale, del Premio di risultato in servizi e prestazioni welfare.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Contrattazione collettiva e sindacalizzazione (GRI Standard 102-41)				
Dipendenti coperti da CCNL	%	97	100	100
Tasso di sindacalizzazione	%	32	36	36

LA RELAZIONE CON I CLIENTI

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON E RISCHI CONNESSI

La relazione con i clienti riflette un'importante **connotazione sociale** delle attività svolte da Edison, così come intesa dal D.Lgs. 254/2016.

Relativamente a quest'ambito, Edison ha identificato due temi materiali:

- **qualità del servizio**, cruciale per mantenere e ampliare la base clienti;
- **corrette prassi di comunicazione e marketing e risoluzione delle dispute** che fa riferimento ai temi della trasparenza e correttezza verso il mercato nel suo complesso.

Quest'ultimo tema è connesso con il **rischio relativo a pratiche commerciali scorrette** da parte dei canali di vendita diretti e/o indiretti, con la mancata o scorretta gestione delle relazioni con i clienti e con un'eventuale bassa qualità nei servizi a valore erogati. Questi rischi sono gestiti sin dalla fase pre-contrattuale con un controllo in fase di selezione dei fornitori dei servizi di vendita e nella fase appena successiva alla contrattualizzazione con i clienti e, successivamente, monitorati durante tutta le fasi della relazione con i clienti.

In aggiunta, sono stati identificati come prioritari:

- il **rischio regolatorio**, riferito a cambiamenti normativi da cui derivano obbligazioni con effetto retroattivo o sui contratti in essere con impatto diretto sui risultati economici e prezzi o con effetti su costi gestionali; tale rischio è gestito presidiando la definizione delle norme;
- il **rischio prezzo** legato a una riduzione dei prezzi causata dall'ingresso di nuovi operatori e da una forte concorrenza sul mercato (gestito tramite la definizione sistematica di scenari di marginalità come punto di partenza per la determinazione dei prezzi delle nuove offerte/nuovi listini e con una contestuale un'attività di confronto con le offerte dei principali player).

Si sottolinea, inoltre, che la crescente digitalizzazione ha comportato un aumento del rischio legato alle **minacce informatiche**. In particolare, Edison è oggi esposta a un numero sempre maggiore di minacce in ambito "cyber" derivante dall'evoluzione e dalla crescente complessità dei sistemi informatici adottati dall'impresa e ad una maggiore vulnerabilità degli applicativi e delle infrastrutture ICT ad attacchi informatici, logici, virali e/o cadute di sistema.

Nel corso del 2018, sono state avviate specifiche iniziative atte ad aumentare la sensibilità e consapevolezza dei dipendenti sui rischi connessi all'uso dei nuovi strumenti informatici; inoltre, è stata effettuata una **simulazione di crisi aziendale sul tema di un possibile cyber attack** sui dati dei clienti residenziali. Simulazione che ha coinvolto il comitato di crisi aziendale ed il top management. L'esercitazione è risultata efficace con ottimi livelli di feedback da parte dei partecipanti.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Edison presidia i rapporti con gli organi di Governo, il Parlamento, la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa, le Autorità indipendenti nazionali (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e Antitrust) ed europee, le rappresentanze diplomatiche e le associazioni di settore, al fine di monitorare la definizione delle norme inerenti alla propria attività commerciale.

Le **Associazioni di Consumatori del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU)**, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico, rappresentano uno stakeholder di riferimento per tutte le tematiche relative alla presenza di Edison sul mercato. Con loro persiste una lunga e solida relazione di fiducia e collaborazione.

Negli anni, sono maturate diverse iniziative, tra le quali la sottoscrizione del “**Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno delle attivazioni e dei contratti non richiesti di forniture di energia elettrica e di gas naturale**”. Il protocollo prevede l’istituzione di un Osservatorio congiunto tra le imprese e le associazioni dei consumatori che vigili sul rispetto delle disposizioni previste e valuti i risultati del monitoraggio delle segnalazioni, la partecipazione al processo di verifica del riconoscimento delle misure previste in caso di inadempienze e curi altresì l’aggiornamento del Protocollo.

Inoltre, è stato istituito l’**Organismo ADR Edison – Associazioni di consumatori del CNCU** con l’obiettivo di gestire tempestivamente, e senza nessun costo per il consumatore, eventuali controversie garantendo trasparenza e imparzialità. Questo accordo continua a rafforzare la relazione di Edison con le Associazioni dei consumatori e con i propri clienti consentendo di anticipare eventuali criticità che possano scaturire dalla relazione contrattuale e rispondendo in maniera adeguata e pronta alle nuove esigenze dei consumatori (<https://organismoadr.edisonenergia.it/>).

Edison partecipa, inoltre, al **Servizio di Conciliazione istituito dall’ARERA** (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) presso l’Acquirente Unico per facilitare la composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas (www.conciliazione.energia.it).

In collaborazione con le associazioni di consumatori nel 2015 è partito il progetto del “**Manifesto per l’energia del futuro**” per contribuire a valorizzare le potenzialità connesse alla completa liberalizzazione del mercato. Nel 2018 il Manifesto ha avviato un ciclo di incontri rivolti alle sedi territoriali delle associazioni di consumatori che gestiscono gli sportelli localmente per discutere delle opportunità della liberalizzazione del mercato dell’energia e sui servizi innovativi per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori.

Target politica di sostenibilità:

mantenere alta la soddisfazione dei clienti nel tempo (valore di nps>6) e favorire la relazione attraverso l’attivazione di almeno 400 *contact point* territoriali entro il 2021.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI CONSEGUITI

Oggi, Edison opera sia nel **mercato libero**, dove esiste un regime di forte concorrenza tra gli operatori, sia nel **servizio tutela gas**, dove invece il prezzo dell’energia è definito dall’AEEGSI (Autorità per l’Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico). A giugno 2020 il servizio di maggior tutela cesserà di esistere e tutti i clienti dei servizi elettrici e del gas dovranno passare al mercato libero.

La totale apertura del mercato dell’energia elettrica e del gas rappresenterà per Edison un’ulteriore opportunità di crescita. Per questo, Edison sta puntando sulla **digitalizzazione dei propri processi e sull’introduzione di App e portali web** per la gestione della relazione con i clienti.

Ad esempio, nel 2018 è stato lanciato il **nuovo programma fedeltà** che consentirà ai clienti di interagire in modo molto più attivo, efficace e costante con Edison.

Inoltre, nell’ambito del nuovo **programma di trasformazione digitale aziendale (DAFNE)** sono stati avviati due progetti relativi a tematiche commerciali: nuovi contatori di seconda generazione e customer journey. Il programma di trasformazione digitale di Edison contribuirà ad accelerare in modo ancor più significativo questo processo: oggi, più di un cliente su due non riceve più bollette e comunicazioni cartacee e oltre 1.400 clienti autoproducono la propria energia tramite impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

Visti i trend degli ultimi mesi, questi numeri sono destinati ad aumentare nel 2019. Un’ulteriore spinta arriverà anche dalla **nuova offerta commerciale Plug&Go** che mette a disposizione dei clienti diversi modelli di auto elettrica con la formula del noleggio a lungo termine e prevede l’installazione nei garage delle abitazioni private di una Wall Box per ricaricare i veicoli.

La presenza di Edison nel mercato passa sia attraverso la **crescita organica con i propri canali di vendita** (web, teleselling e punti fisici) sia **attraverso acquisizioni di società di vendita**. Infatti, nei primi mesi del 2018, sono state completate le acquisizioni di due società, Gas Natural e Attiva, con un portafoglio complessivo di oltre 500.000 clienti.

L'acquisizione, nel 2017 del 51% di Assistenza Casa, società attiva nei servizi di manutenzione e riparazione di guasti domestici, ha consentito lo sviluppo anche di un numero consistente di servizi a valore aggiunto.

	Unità di misura	2016	2017	2018
Interruzioni del servizio Energia elettrica				
Clienti "interrotti"	n.	9.807	8.193	8.637
Per tempo intercorrente tra disconnessione e pagamento				
< 48h	n.	5.359	6.254	5.020
48h -1 settimana	n.	7.767	663	578
1 settimana - 1 mese	n.	1.347	893	2.221
1 mese - 1 anno	n.	693	383	818
> 1 anno	n.	-	-	-
Per tempo intercorrente tra pagamento e riconnessione				
< 48h	n.	9.026	8.044	8.480
48h-1 settimana	n.	148	95	111
> 1 settimana	n.	71	54	46
Valore monetario di sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e utilizzo dei servizi				
Valore monetario per sanzioni settore elettrico	Euro	1.725.000	350.000	-
Valore monetario per sanzioni settore gas	Euro	-	-	-
Totale	Euro	1.725.000	350.000	-
Complaint Index (GRI Standard 418-1)				
Servizi di Energia elettrica	%	0,88	0,65	0,60
Servizi Gas	%	1,19	0,84	0,70
Dato medio mensile	%	0,82	0,74	0,60

IL RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON E RISCHI CONNESSI

Oltre alla relazione con il cliente, un secondo tema strategico legato agli aspetti sociali delle attività di business di Edison è **la relazione con gli stakeholder e lo sviluppo dei territori** che verte intorno ad un dialogo costruttivo e continuativo con tutti i portatori di interesse del Gruppo.

Il principale **rischio** legato alle relazioni con le comunità deriva dallo **scarso o insufficiente coinvolgimento degli stakeholder**, soprattutto nei territori dove Edison è presente. Questo infatti può rappresentare un ostacolo importante per le attività di business e un limite nella pianificazione e realizzazione di infrastrutture per la produzione energetica.

A tal fine, Edison ha fatto proprio un approccio sistematico di coinvolgimento delle comunità locali al fine di rafforzare il proprio ruolo e puntando a realizzare obiettivi comuni di uno sviluppo più sostenibile.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

La nuova **Politica di sostenibilità di Edison** ha identificato come fattore abilitante il “**Confronto con gli stakeholder e progettazione condivisa**”, riconoscendo il patrimonio di competenze ed esperienze che l’azienda ha costruito negli anni in tal senso. Edison si impegna a valorizzare le relazioni esistenti e instaurare nuove relazioni improntate alla correttezza e alla trasparenza con gli stakeholder, sia a livello nazionale e internazionale che a livello locale e territoriale, per perseguire obiettivi condivisi di sviluppo sostenibile anche attraverso il rafforzamento della fiducia reciproca.

Edison intende **promuovere contesti di confronto e riflessione** per favorire rapporti duraturi, orientati alla progettazione condivisa, all’innovazione del business e alla diffusione della cultura della sostenibilità.

Per questo motivo l’azienda si impegna ad effettuare investimenti che abbiano anche un valore sociale e ambientale, non solo economico, per dare maggiore concretezza al proprio **impegno** e alla propria **cittadinanza d’impresa**. Il contributo economico alla realizzazione di iniziative e progetti condivisi con le comunità avviene prevalentemente attraverso sponsorizzazioni ed elargizioni liberali, in considerazione della natura delle organizzazioni coinvolte.

Al fine di garantire la massima **trasparenza nel processo per la pianificazione, autorizzazione e gestione delle sponsorizzazioni, contributi associativi ed elargizioni liberali**, Edison si è dotata di una apposita Policy interna.

L’obiettivo principale della Policy è quello di garantire il **massimo allineamento** tra le priorità strategiche dell’azienda, le varie tipologie di business aziendali, le esigenze di supporto territoriale nazionale o internazionale e la destinazione finale di queste risorse,

L’approccio prevede quindi un processo che parte dalla condivisione delle priorità tra il Comitato Esecutivo e le aree di riferimento (Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne e Divisione Sostenibilità, Istituzioni e Regolazione) e arriva a definire, quantificare e raccogliere le diverse iniziative proposte.

Le progettualità vengono valutate dal **Comitato Guida Sponsorizzazioni – Contributi - Elargizioni liberali**, organismo individuato per supportare il Comitato Esecutivo nella finalizzazione del Masterplan aziendale dedicato alle sponsorizzazioni, ai contributi associativi ed alle elargizioni liberali, e a monitorare la spesa effettiva e l’efficacia complessiva delle proposte sostenute. Spetta al Comitato Esecutivo la validazione del Masterplan delle proposte di sponsorizzazione e contribuzione e la sua approvazione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI CONSEGUITI

Edison si sente **parte integrante e attiva della comunità in cui opera** e, pertanto, è impegnata ad agire come **cittadino responsabile e attento ai bisogni della collettività**, attraverso azioni e progetti per promuovere lo sviluppo dei territori in una logica di progettazione condivisa.

Collaborazione e confronto con gli stakeholder sono gli elementi fondanti necessari a perseguire questi obiettivi, rafforzando le relazioni di fiducia a livello locale, nazionale e internazionale, generando percorsi e processi a valore condiviso, ossia in grado di rispondere ai bisogni sociali individuati partendo da opportunità di business.

Queste azioni possono essere realizzate positivamente solo proponendosi come parte attiva ed integrante – oltre che integrata – delle comunità, ascoltando e sapendo comprendere esigenze e aspettative, e rispondendo con progetti realizzati in collaborazione con il territorio, attivando e mantenendo partnership di lungo periodo.

Gli ambiti principali di attività riguardano **lo sviluppo di pratiche di sostenibilità con gli stakeholder locali, il sostegno all'educazione e alla ricerca, la promozione dell'inclusione e dell'integrazione e la creazione di momenti di confronto sullo sviluppo sostenibile.**

Inoltre, consapevole dell'importanza di misurare il proprio impatto nei territori in cui è presente, Edison ha avviato la progettazione dei primi **Bilanci Territoriali, relativi alle provincie di Sondrio e Brescia**, dove sono presenti alcune delle centrali idroelettriche Edison.

Pratiche di sostenibilità con gli stakeholder locali

Edison ha lanciato l'iniziativa **Edison Crowd**, due progetti di crowdfunding per la realizzazione di una Centrale mini-idroelettrica nel comune di Palestro e per una rete di teleriscaldamento nel comune di Barge. L'azienda ha messo a disposizione del territorio il proprio know-how e le proprie competenze adottando un modello che vede il coinvolgimento di tutti gli stakeholder e la possibilità per i residenti nelle aree interessate di contribuire finanziando i progetti attraverso capitale privato remunerato. In entrambi i casi gli obiettivi di raccolta fondi sono stati raggiunti e i progetti saranno avviati.

In aggregato, le due campagne avviate nel 2018 hanno raccolto più di 400 mila euro, coinvolgendo oltre 100 finanziatori con un importo medio del prestito poco inferiore ai 4 mila euro.

Inoltre, in collaborazione con il Politecnico di Torino è stato realizzato uno spazio di interazione con la città, **Officine EDISON**, dedicato alla ricerca e alla formazione nel settore energetico.

Un altro terreno di lavoro comune è quello legato alla cultura, considerata "luogo" di creazione e diffusione di valore sociale, in particolare per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile. Nel 2018 è stato avviato un **percorso di affiancamento alla Fondazione Teatro Stabile di Torino per l'elaborazione di linee guida per la sostenibilità dell'ente culturale**: Le linee guida potranno essere da esempio anche per altri teatri e rappresentano un primo passo verso azioni sistemiche a livello locale e settoriale (nel corso dell'anno è stato effettuato un pre audit energetico, l'analisi e lo studio degli aspetti di sostenibilità sociale).

È proseguita la partnership con il **FAI** (Fondo ambiente Italiano) che punta al progressivo efficientamento energetico del patrimonio dell'ente. Il primo passo in questa direzione ha riguardato l'efficientamento di 5 beni a partire da La Cavallerizza, storica sede del FAI, e ha previsto uno smart audit, ossia una diagnosi energetica con l'obiettivo di individuare gli interventi più utili per un uso più efficiente e con minor impatto delle risorse e la promozione di soluzioni di mobilità sostenibile per i visitatori, dotando le strutture di aree di parcheggio e ricarica dedicate ai veicoli elettrici. Gli altri beni interessati sono Villa Panza e il Monastero di Torba a Varese, Villa dei Vescovi a Padova, il Castello e Parco di Masino a Torino e Villa Necchi Campiglio a Milano.

Nella stessa direzione, è stata avviata nel 2018 una partnership anche con la **Fondazione Prada** per migliorare l'utilizzo delle risorse, in particolare energetiche, ottimizzando i consumi dello spazio espositivo e per promuovere la mobilità sostenibile tra i visitatori.

Target politica di sostenibilità:

promuovere almeno due incontri all'anno dello stakeholder panel sdgs@edison, di cui almeno uno su territori di interesse.

Accanto alle nuove iniziative lanciate nel corso del 2018, Edison ha rinnovato la storica collaborazione con il **Teatro alla Scala di Milano** garantendo la compensazione del fabbisogno energetico della Prima e la provenienza da fonti pulite e rinnovabili dell'energia utilizzata, evitando così l'emissione in atmosfera di 64 tonnellate di anidride carbonica. In aggiunta alla Prima ufficiale, Edison anche per l'anno appena trascorso ha organizzato, insieme al Comune di Milano, la cosiddetta **'Prima Diffusa'** con oltre 50 eventi gratuiti volti a coinvolgere la cittadinanza offrendo la possibilità di fruire di questo evento unico al mondo. Inoltre, in occasione della Mostra per il centocinquantesimo anniversario rossiniano, il **Museo Teatrale del Teatro della Scala** di è dotato di una nuova illuminazione, realizzata in collaborazione con Edison.

Accanto alla cultura, l'attenzione di Edison è focalizzata anche su design e architettura, per ripensare al proprio approccio alla progettazione e per rispondere alle esigenze dei clienti legate all'abitare.

Per questo motivo Edison ha deciso di rinnovare il proprio supporto alla Design Week milanese anche per il 2018, in particolare attraverso la collaborazione con **THE DESIGN PRIZE** e portando la propria energia nell'**Innovation Design District**, il laboratorio a cielo aperto in cui sperimentare la costruzione di un futuro sostenibile anche attraverso il nuovo concetto di smart city. Con la Design Week 2018, Edison porta avanti il suo impegno per la creazione di un terreno di confronto comune con tutti gli attori della città (cittadini, istituzioni, imprese, professionisti) per partecipare all'evoluzione smart di Milano.

Rispetto a questi temi, il confronto si è ulteriormente esteso nell'ultimo anno anche grazie alla partnership con la **Biennale Internazionale di Architettura a Venezia**. Edison ha avviato con la Biennale un percorso virtuoso verso la sostenibilità dotandola di una soluzione di smart audit, in grado di gestire le risorse energetiche in modo ottimale, grazie all'IoT (Internet of Things) e ha proposto interventi di miglioramento per le principali strutture a maggior intensità energetica e impatto della mostra. Allo stesso tempo sono state allestite postazioni smart in tutto lo spazio espositivo, dotate di punti di ricarica energetica e WiFi gratuiti per migliorare l'esperienza di visita.

La **Mostra Data Design, i dati come materiale creativo**, creata da Edison in collaborazione con Fondation EDF, ha approfondito un altro aspetto legato al design guardando ai dati come elemento chiave della trasformazione economica in atto basata sulla condivisione delle informazioni. Le opere esposte hanno utilizzato e rielaborato in modo creativo i dati legati ad alcuni fenomeni socio economici per interrogarsi sulla connessione tra sostenibilità e innovazione.

Educazione allo sviluppo sostenibile

Il tema dell'educazione è centrale rispetto alla necessità di promuovere lo sviluppo sostenibile. Edison è impegnata in diversi progetti rivolti alle nuove generazioni durante lungo tutto il percorso scolastico, cercando di adottare un approccio innovativo e stimolante.

Nell'ultimo anno si è concluso il **Progetto con la V elementare dell'Istituto "Trento-Trieste" di Cremona**, mirato a far ricostruire dagli alunni in un sistema di realtà aumentata la Centrale idroelettrica di Edison a Pizzighettone (CR) - il progetto è stato poi descritto durante il Microsoft Day a Milano.

Con gli studenti della scuola media inferiore di Novate Mezzola in Valchiavenna, invece, è stato realizzato un **hackaton**, ossia una giornata di progettazione collettiva per individuare soluzioni innovative per la valorizzazione del percorso naturalistico del Tracciolino, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali e sistemi open source che nei mesi precedenti sono stati sperimentati dai ragazzi con il supporto di Edison e di The Fab lab - Make it real.

È stata strutturata e avviata con l'Energy Efficiency Campus di Edison la nuova edizione per l'A.A. 2018-2019 del **Master di II livello in "Innovazione nell'Efficienza energetica e sostenibilità nell'industria e nei servizi"** che tra i docenti prevede manager Edison e sarà ospitato presso Officine Edison.

Infine, nell'ambito delle attività di collaborazione avviata nel 2017 con UNCEM Piemonte, è stato organizzato un **Workshop sul tema dell'efficienza energetica e delle soluzioni di sostenibilità per il territorio** con l'obiettivo di trasferire la conoscenza e divulgare l'approccio sistemico e territoriale dell'efficienza e delle comunità energetiche.

Inclusione

Edison intende promuovere l'inclusione anche presso le comunità con cui interagisce.

Per l'undicesimo anno Edison ha sostenuto i progetti di **ASRugby Milano**, club non solo sportivo ma focalizzato sul coinvolgimento delle persone in difficoltà, dai detenuti ai disabili e sulla promozione della cultura dell'inclusione attraverso la disciplina e i valori sportivi.

Nel 2018 Edison ha continuato a sostenere il **Museo Egizio di Torino** per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, in particolare volti all'integrazione della popolazione araba e dei rifugiati. Tema affrontato anche attraverso il sostegno alle attività della **Comunità di Sant'Egidio** volte alla promozione dei cosiddetti "corridoi umanitari".

È stato inoltre rinnovato il sostegno al **Banco Alimentare** per il progetto Siticibo, anche attraverso il volontariato aziendale e Edison ha continuato a sostenere il progetto Insieme per Haiti di **Anpil Onlus**, progetto per la tutela e la scolarizzazione dei bambini a cui Edison partecipa dal 2010 in seguito al terremoto che devastò l'isola.

Nel 2018 è stato rinnovato il supporto anche a **Missione Sogni Onlus** che si pone l'obiettivo di realizzare i sogni di bambini in difficoltà e a **Flying Angels**, iniziativa non profit per il trasporto aereo di bambini che necessitano di cure.

Infine, Edison ha sostenuto per il primo anno anche l'Associazione **Albero della Vita Onlus** impegnata nel sostegno e nella rieducazione delle famiglie in situazioni di povertà economica, ma anche culturale e sociale.

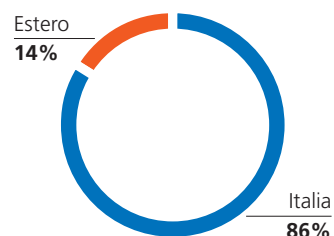
Momenti di confronto con gli stakeholder

Edison è impegnata a rafforzare sempre di più l'attività di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder, grazie al proprio panel, ma anche organizzando e partecipando ad occasioni di confronto con diversi portatori di interesse sui temi dello sviluppo sostenibile.

Tra queste ricordiamo:

- **Il Convegno con Fondazione politica** sull'industrializzazione del Paese in chiave diacronica e avviando una riflessione sulle politiche di sviluppo per il Sud;
- **il Seminario sul tema efficienza energetica** con stakeholder del settore, sia pubblici che privati, per affrontare il tema nell'edilizia nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi europei;
- **il Seminario sul "Reddito di cittadinanza energetico"** con i vertici politici del comune di Porto Torres e altri stakeholder per comprendere ed analizzare l'iniziativa legata alla donazione ai cittadini di un pannello fotovoltaico per fronteggiare la povertà energetica;
- **"Le giornate dell'energia di Trevi"** con incontri e dibattiti per i collaboratori parlamentari dove sono stati trattati tutti i temi della transizione energetica e della decarbonizzazione;
- **"Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel Mediterraneo: il ruolo dell'energia per una cooperazione sostenibile"**, evento promosso dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) e dall'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), iniziativa inserita all'interno del programma della Settimana della Sostenibilità;
- **WEC energy camp**, l'Edison Energy Camp consiste in una settimana di orientamento e formazione frontale sui temi dell'energia di maggiore attualità;
- **i Dialoghi di Spoleto**, nell'ambito della 61ª edizione del Festival, con appuntamenti per dialogare e confrontarsi dando visibilità e spazio a donne investite da grandi responsabilità;
- **Insead**, serie di incontri con personaggi del mondo imprenditoriale che hanno sviluppato la creatività italiana.

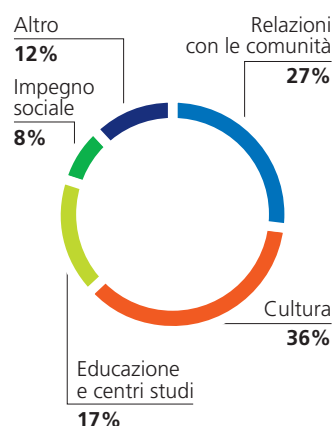
AMBITO GEOGRAFICO



TIPOLOGIA



AMBITI DI INTERVENTO



LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON E RISCHI CONNESSI

Per Edison, la tutela dei diritti umani è un **tema trasversale** legato ad alcuni aspetti già trattati nel presente Documento (**salute e sicurezza dei propri dipendenti e dei terzisti, promozione delle pari opportunità, lotta alla corruzione**).

Edison è impegnata nel rispettare e garantire che i diritti previsti dalla “**Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo**” siano garantiti nei diversi Paesi in cui opera. Riconosce come legati alle proprie attività, i **diritti umani connessi alla sfera personale, i diritti del lavoro e il diritto a vivere in un ambiente salubre**, e intende tutelarli in tutti i Paesi e contesti in cui è presente.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Edison ha esplicitato il proprio impegno per la tutela dei diritti umani in diversi documenti:

- nel proprio **Codice Etico**;
- con la sottoscrizione dei **10 principi dell’UN Global Compact**;
- richiamandolo tra i principi della **Politica di Sostenibilità**;
- nella **Policy Whistleblowing** con cui l’azienda mette a disposizione una piattaforma online per le segnalazioni di violazioni al codice etico (negli ultimi tre anni non vi sono state segnalazioni sul tema diritti umani).

Nel corso del 2018, Edison ha offerto il proprio supporto a EDF nella definizione di un accordo quadro con le Organizzazioni Sindacali avente ad oggetto la “**Responsabilità Sociale d’Impresa**”, decidendo di adottare i principi dell’accordo di gruppo che si basa sul presupposto che ciascuna società possa essere sostenibile soltanto associando le performance economiche al progresso sociale.

Edison ne garantisce la promozione e si preoccuperà di accertare il rispetto dei principi in esso contenuti da parte di fornitori e subfornitori.

Attraverso l’accordo, Edison ribadisce il proprio impegno in tema di rispetto dei diritti umani, di integrità, di sviluppo delle donne e degli uomini e di sostegno alle popolazioni e ai territori prossimi ai suoi impianti.

In particolare, il Gruppo considera un prerequisito per tutte le sue attività il rispetto dei diritti umani e non ammette alcuna violazione degli stessi.

Edison fa propri gli impegni internazionali delle Nazioni Unite per la tutela e la difesa dei diritti umani e si impegna ad applicare i principi sanciti dalle Convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro

In caso di conflitto tra norme e leggi applicabili nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo applicherà le disposizioni che tutelano maggiormente i diritti umani.

PRINCIPALI ATTIVITÀ E RISULTATI CONSEGUITI

Nel corso del 2018 Edison ha attivato un tavolo di lavoro interfunzionale per verificare che le diverse policy e il nuovo accordo coprissero tutti gli aspetti rilevanti per l’azienda sui Diritti Umani.

NOTA METODOLOGICA

Edison, in qualità di **ente di interesse pubblico** (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall'art. 2 comma 1, è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (da qui in poi Decreto 254) "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni".

La presente **Dichiarazione Non Finanziaria (DNF)** consolidata di Edison al 31 dicembre 2018 è pertanto predisposta in conformità alle disposizioni del Decreto 254 e costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione relativa al Bilancio 2018. La Dichiarazione Non Finanziaria è dunque da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio.

Le informazioni contenute nella DNF fanno riferimento alle **società incluse nell'area di consolidamento utilizzata per il bilancio consolidato** e include pertanto anche le informazioni relative alle società acquisite nel corso del 2017 e del 2018 (eventuali eccezioni sono opportunamente evidenziate nel testo e nelle tabelle del Documento).

Si segnala che nel corso del 2018 sono state acquisite Gas Natural Vendita Italia, Zephyro S.p.A. e Attiva S.p.A. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per il dettaglio delle operazioni avvenute nel 2018.

La DNF rendiconta sui **temi** relativi alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all'ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani valutati come **significativi e materiali** secondo un processo che tiene conto delle attività specifiche di Edison (Cfr. paragrafo "I temi materiali").

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati dalla richiamata normativa, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Edison, dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni della Società e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente Dichiarazione sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa della società, rilevanti in base all'analisi di materialità. Essi sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni responsabili di Edison, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna, sotto il coordinamento della funzione Sostenibilità e CSR (Corporate Social Responsibility).

I dati vengono rappresentati a consuntivo, salvo dove esplicitato in tabella, sulla base di trend triennali. In particolare, Edison ha adottato gli indicatori previsti dal **GRI Standard** del Global Reporting Initiative, perseguendo un approccio di tipo GRI-Referenced.

Il presente documento è stato sottoposto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 254/16 art.3 comma 10, a giudizio di conformità da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised, la cui relazione di revisione è allegata alla presente dichiarazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato la Dichiarazione Non Finanziaria il 14 febbraio 2019. La DNF è pubblicata nella sezione "Sostenibilità" del Sito Internet della Società (www.edison.it).

TABELLA GRI

GRI Standard	Descrizione indicatore	Riferimento pagina	Note
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	Copertina	
102-2	Marchi, prodotti e servizi	4;6	L'indicatore è compliant con il requirement a dello standard di riferimento.
102-3	Ubicazione sede centrale	53	
102-4	Ubicazione delle operazioni		Si rimanda a Relazione sulla Gestione
102-5	Assetto proprietario	4	
102-6	Mercati serviti	4;6	L'indicatore è compliant con il requirement a.i dello standard di riferimento
102-7	Dimensioni dell'organizzazione		Si rimanda a Relazione sulla Gestione
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	32;33	L'indicatore è compliant con i requirement a e f dello standard di riferimento
102-9	Catena di fornitura	9	
102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	46	
102-11	Principio o approccio precauzionale	15-17	
102-12	Iniziative esterne	14-15	
102-13	Appartenenza ad associazioni	14-15	
EU2	Produzione di energia netta	5	
EU 3	Numero di clienti residenziali, industriali, istituzionali e commerciali	7	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	13-14	
102-17	Meccanismi per suggerimenti e preoccupazioni relative a questioni etiche	18	
Governance			
102-18	Struttura di governo	13	
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione dei propositi, dei valori e della strategia	13	
102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	13-14	
Stakeholder engagement			
102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	12	
102-41	Contratto collettivo di lavoro	36	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	12	
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	12	
102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	12	L'indicatore è compliant con il requirement a.i dello standard di riferimento
Processo di rendicontazione			
102-45	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidato		Si rimanda a Relazione sulla Gestione
102-46	Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi	46	
102-47	Lista dei temi materiali	12	
102-48	Ridefinizione delle informazioni	46	
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	46	
102-50	Periodo rendicontato	Esercizio 2018	
102-51	Data del report più recente	2018	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	

GRI Standard	Descrizione indicatore	Riferimento pagina	Note
102-53	Contatti relativi a richieste sul report	53	
102-54	Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	46	
102-55	Indice GRI	47-49	
102-56	Assurance esterna	50-52	
Riserve			
OG1	Volume delle riserve stimate	6	
Lotta alla corruzione attiva e passiva			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;18	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	18	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	18	
205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	19	L'indicatore è compliant con i requirement b ed e dello standard di riferimento
205-3	Rilievi su corruzioni confermati e azioni intraprese	19	
Fonti rinnovabili e efficienza energetica			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;20	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20-21;23	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20-21;23	
302-1	Energia consumata dentro l'organizzazione	24	L'indicatore è compliant con i requirement a, b, c, e, f dello standard di riferimento
302-5	Riduzione del bisogno di energia di prodotti e servizi	26	L'indicatore è compliant con il requirement a dello standard di riferimento
OG 3	Energia prodotta da fonti rinnovabili	5	
Uso responsabile delle risorse idriche			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;20	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20-21;26	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20-21;26	
303-1	Prelievo di acqua per fonte	27	
303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	27	L'indicatore è compliant con il requirement a dello standard di riferimento
Tutela della biodiversità			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;20	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20-21;27-28	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20-21;27-28	
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti in, o adiacenti a, aree protette e aree ad alto valore di biodiversità	27-28	
Climate change			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;20	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20-21;23	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20-21;23	
305-1	Emissioni dirette (Scopo I)	25	
305-2	Emissioni indirette (Scopo II)	25	
305-3	Altre emissioni indirette (Scopo III)	25	Il dato rendiconta le emissioni causate dai viaggi di lavoro e dallo smaltimento dei rifiuti.
305-4	Intensità delle emissioni	25	L'indicatore è compliant con il requirement a dello standard di riferimento
305-7	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso	25	
OG6	Emissioni del settore idrocarburi relativi a flaring/venting	25	

GRI Standard	Descrizione indicatore	Riferimento pagina	Note
Uso responsabile delle risorse idriche			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;20	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20-21;26	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20-21;26	
306-1	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	27	
Diversità e inclusione			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;31	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	31-32	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	31-32	
401-3	Congedo parentale	33	
Salute e sicurezza sul lavoro			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;20	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20-21;29	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20-21;29	
403-2	Tipologia di infortuni e tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi	30	
EU17	Giorni di lavoro dai dipendenti di imprese terze per attività di costruzione e O&M	30	
Formazione ed educazione			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;31	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	31-32;34-35	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	31-32;34-35	
404-1	Ora medie di formazione annuali per lavoratore	35	
404-3	Percentuale dei lavoratori che ricevono regolarmente valutazione delle performance e revisione dello sviluppo di carriera	35	
Diversità e inclusione			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;31	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	31-33	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	31-33	
405-1	Diversità degli organi di governo e dei lavoratori	33	L'indicatore è compliant con il requirement a dello standard di riferimento
405-2	Percentuale della base salariale e della remunerazione delle donne rispetto agli uomini	34	
Diritti Umani			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	45	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	45	
Qualità del servizio			
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	12;37	
103-2	Approccio del management e suoi componenti	37-39	
103-3	Valutazione dell'approccio del management	37-39	
417-3	Non conformità relative a comunicazioni commerciali	39	
Accesso al servizio			
EU 27	Disconnessioni di rete per mancato pagamento	39	

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di EDISON S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Edison S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Edison" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2019 (di seguito anche "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito anche "*GRI Standards*"), con riferimento alla selezione di *GRI Standards*, da essi individuati come *standard* di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 ("ISQC Italia 1")* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai *GRI Standards*, con riferimento alla selezione di *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* ("IAASB") per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a).

4. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Edison S.p.A. e con il personale di Fenice Qualità per l'ambiente S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Edison S.p.A. e società controllate:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, divisioni e siti, Edison S.p.A. sede centrale, Fenice Qualità per l'ambiente S.p.A. – Impianto di Verrone, Fenice Qualità per l'ambiente S.p.A. – Impianto di Mirafiori, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Edison relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *GRI Standards*, con riferimento alla selezione di *GRI Standards*.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Ogliari
Socio

Milano, 20 febbraio 2019

Il documento è disponibile anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione Edison

Progetto grafico
In Pagina, Saronno (VA)

Fotografie
www.edisonmediacenter.edison.it

Foto di copertina
Ideata da Stefano Boeri Architetti per Edison,
Lighthenge è un'installazione urbana di luce
che rende visibile, scenografica e condivisibile
l'idea di energia e le sue vaste implicazioni
nelle culture e nelle società contemporanee.

Stampa
Faenza Printing Industries Srl, Milano

Milano, marzo 2019

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.377.000.671,00 i.v.

Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 06722600019

Partita IVA 08263330014

REA di Milano 1698754

edison@pec.edison.it



SV QUESTE PORTE
FATTE INDESSA ENI NOMI DELL'E VITTORIE
DASSE I GIOVANI ACCORSI VOLONTARI A COMBATTERE
DUCE GARIBOLDI
INAVEGHRARONO NEL MDCCLXIX LA SECONDA BISSOLA
IL POPOLO MILANESE
RESALVATA DOPO XLI ANNI L'ERDE INCANVITTO NON DOMO
AND QUEL SALVTO FU L'ULTIMO
MA LO ETERNA NEI CUORI E'V CHE NEL BRONZO
LA RICORDANZA DELLA PATRIA